



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 74 DEL 08/06/2017**

OGGETTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNO 2017

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, commi 55 e 81 della Legge n. 56/2014 che determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia;

richiamato l'art. 10 dello Statuto Provinciale, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 22/7/2015, in merito alle funzioni del Presidente;

premessi:

- che con Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante "*Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- che il nuovo ordinamento contabile, rafforza il ruolo della programmazione, ed ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione,

richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000 che prevede che "*gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

visto l'art. 11 comma 6 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 30/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato rinviato al 30/06/2017;

visto il Decreto Legge n. 50/2017 all'art. 18 comma 1 - che prevede che per l'esercizio 2017, le province e le città metropolitane possano predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017;

considerato il principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del

Decreto Legislativo 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8 relativo al Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP);

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso da tutti i dirigenti;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente del Servizio Bilancio;

DECRETA

- di approvare la proposta di DUP 2017 redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 118/2011;
- di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017;
- di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

Allegati:

- proposta DUP 2017;
- pareri di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 08/06/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DUP 2017

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Premessa
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
3. Analisi strategica delle condizioni interne
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
6. Spesa
7. Programmi ed obiettivi
8. Società Partecipate

Sezione Operativa - Parte Seconda

9. Programma Opere Pubbliche
10. Programma fabbisogno del Personale
11. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare
12. Piano di razionalizzazione della spesa ai sensi della L. 244/2007
13. Piano delle forniture

Sezione Strategica

1) Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma fornisce indicazioni generali su come deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La seconda, di portata triennale, si rifà in modo costante ai contenuti della Relazione previsionale e programmatica.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Scopo della SeS è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario.

La nota di maggior rilevanza è probabilmente il tentativo di snellimento e di sistematizzazione di una serie di documenti di programmazione, precedentemente poco correlati tra loro, che andavano ad appesantire in modo significativo l'azione programmatica degli enti.

Tutto ciò consente una programmazione più coerente tra i diversi livelli di indirizzo, nonché facilmente rendicontabile.

Al contrario la principale criticità riguarda l'orizzonte temporale della programmazione per quanto riguarda le Province: anche quest'anno sarà possibile approvare solo il bilancio relativo all'esercizio 2017 vanificando pertanto la programmazione pluriennale degli interventi, punto di forza del nuovo documento.

2) Analisi strategica delle condizioni esterne

Scenario economico internazionale e nazionale (fonte Istat)

Ciclo internazionale in lieve accelerazione nel 2017

Nel corso del 2016 l'evoluzione dell'economia internazionale è stata caratterizzata da un ritmo di espansione moderato e da un'eterogeneità delle dinamiche tra paesi che si era già manifestata nel 2015. In particolare, tra i paesi avanzati, si conferma il perdurare di un differenziale di crescita positivo tra l'economia statunitense e quella europea. Per il 2017, ci si attende comunque una lieve accelerazione, guidata dalla crescita degli scambi e dalla risalita del prezzo del petrolio che favorirà le economie dei paesi produttori. L'evoluzione dell'economia cinese e del commercio dei paesi emergenti, rappresentano tuttavia fattori di incertezza sulla dinamica del ciclo internazionale (Prospetto 2).

Negli Stati Uniti l'espansione del Pil ha segnato in corso d'anno un'accelerazione (+2,9% su base congiunturale annua nel terzo trimestre 2016). Nei primi tre trimestri le esportazioni nette, e la spesa per consumi delle famiglie, hanno fornito un contributo positivo alla crescita mentre è proseguito l'apporto negativo degli investimenti, avviatosi a partire dalla fine del 2015. Il mercato del lavoro ha evidenziato una minore vivacità rispetto all'anno precedente nella creazione di nuova occupazione nel settore non agricolo, ma il tasso di disoccupazione ha comunque proseguito a ridursi (4,9% in media d'anno rispetto a 5,3% registrato nel 2015). Le condizioni favorevoli del mercato del lavoro si sono riflesse in una crescita del reddito disponibile e della spesa per consumi privati previsti in aumento anche nel 2017. L'intensità della crescita economica dipenderà comunque dall'evoluzione in senso restrittivo della politica monetaria da parte della *Federal Reserve*.

Nell'area euro, prosegue l'attuale fase di crescita moderata (+0,3% nel terzo trimestre) che porterebbe ad un'espansione del Pil per l'anno corrente pari a +1,6%. L'andamento favorevole del mercato del lavoro e la bassa inflazione hanno sostenuto il reddito disponibile delle famiglie, favorendo i consumi privati. Nel corso del 2017, oltre ai consumi, anche gli investimenti dovrebbero contribuire in misura crescente allo sviluppo della domanda interna. Il rallentamento delle esportazioni, dovuto soprattutto alla debolezza dei mercati dei paesi emergenti e la contestuale ripresa delle importazioni, delineano un apporto negativo della domanda estera netta. In questo contesto, la Banca centrale europea è attesa continuare a perseguire una politica monetaria espansiva con l'obiettivo di contrastare il rischio deflativo e sostenere il credito a imprese e famiglie.

PROSPETTO 2. PRINCIPALI VARIABILI INTERNAZIONALI Anni 2014-2017, variazioni percentuali sull'anno precedente

	2014	2015	2016	2017
Prezzo del Brent (dollari a barile)	99,4	52,4	43,6	50,0
Tasso di cambio dollaro/euro	1,33	1,11	1,11	1,06
Commercio mondiale (a)	3,1	1,6	1,5	2,7
PRODOTTO INTERNO LORDO				
Mondo	3,4	3,1	3,0	3,3
Paesi avanzati	1,8	1,9	1,5	1,7
USA	2,4	2,4	1,5	2,0
Giappone	-0,1	0,5	0,6	0,7
Area euro	0,9	1,6	1,6	1,5
Paesi emergenti	4,6	4,0	3,5	4,3

(a) solo beni; dati in volume; media tra importazioni ed esportazioni

La diversa intonazione della politica monetaria europea rispetto a quella statunitense favorirà, a partire dalla fine del 2016, la tendenza al deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro. L'annuncio di un accordo sul taglio della produzione di petrolio tra i paesi dell'Opec, ha spinto al rialzo le quotazioni del greggio a partire dai mesi estivi. Questa fase è stata seguita da una riduzione nell'ultimo periodo in coincidenza con il recente apprezzamento del dollaro. Per il 2017 ci si attende un moderato incremento delle quotazioni, in linea con l'evoluzione del ciclo economico internazionale.

Nei primi otto mesi del 2016, il commercio mondiale in volume ha registrato un andamento allentante e complessivamente improntato alla moderazione degli scambi.

Nel 2017 è prevista una crescita dei flussi in volume a ritmi moderati, sebbene il rallentamento della domanda dei paesi emergenti, le tensioni geopolitiche e le turbolenze sui mercati finanziari rappresentino significativi fattori di rischio al ribasso.

Previsioni per l'economia italiana

La stima preliminare del Pil per il terzo trimestre ha mostrato una ripresa dei ritmi produttivi. Le prospettive a breve indicano una prosecuzione della fase di crescita seppure con ritmi più moderati. In questo scenario il Pil è previsto aumentare dello 0,8% nel 2016 e dello 0,9% nel 2017. Nell'orizzonte di previsione la determinante principale della crescita rimarrebbe la domanda interna al netto delle scorte. In particolare nel 2016 il contributo alla crescita è stimato pari a +1,2 punti percentuali, con un apporto prevalente della spesa delle famiglie rispetto a quella in beni capitali. Nel 2017 l'attesa accelerazione degli investimenti e la minore vivacità dei consumi determinerebbero comunque un contributo ampiamente positivo della domanda interna (+1,1 punti percentuali).

Il rallentamento del ciclo economico delle principali economie dei paesi emergenti influenzerà l'andamento dei flussi commerciali. Il brusco rallentamento delle esportazioni e, in misura più marcata, delle importazioni determineranno, nel 2016, una lieve riduzione del contributo della domanda estera netta (-0,1 punti percentuali). Nel 2017 la prevista ripresa dei flussi commerciali, in particolare delle importazioni, comporterebbe un leggero peggioramento del contributo della domanda estera netta (-0,2 punti percentuali).

Il rafforzamento della crescita del Pil, atteso nel biennio 2016-2017, sarà caratterizzato dal consolidamento dei consumi privati e da una ripresa del processo di accumulazione del capitale supportata dal miglioramento delle aspettative sull'evoluzione della domanda, da condizioni favorevoli sul mercato del credito e dalle misure di politica fiscale a sostegno degli investimenti.

Consolidamento dei consumi

Dopo i ritmi di crescita sostenuti registrati nel 2015 e nel primo trimestre del 2016, i consumi delle famiglie hanno mostrato una decelerazione nel secondo trimestre (+0,1%), sebbene in presenza di un significativo incremento del potere d'acquisto (+1,1%). La prospettiva di una evoluzione ancora moderata nei prossimi mesi, supportata dall'andamento positivo del mercato del lavoro e dai livelli contenuti dell'inflazione, determinerebbe nell'anno corrente una crescita della spesa delle famiglie residenti e delle ISP dell'1,2%. Nel 2017 si attende il proseguimento dell'attuale tendenza anche se la ripresa dell'inflazione porterà ad un contenimento dell'aumento del potere di acquisto determinando una crescita dei consumi pari all'1,1%

Miglioramento degli investimenti

Sebbene con un andamento intermittente, nel corso del 2016 si sono rafforzati i segnali di ripresa del processo di accumulazione del capitale. Oltre alla crescita elevata dei mezzi di trasporto, anche le macchine e attrezzature e le costruzioni hanno evidenziato dinamiche positive che si prevede possano proseguire nel prossimo periodo a un ritmo crescente, sostenuti dalle robuste

misure di politica fiscale a favore delle imprese e dal miglioramento delle condizioni sul mercato del credito.

Per il 2016, si prevede una progressiva accelerazione della crescita degli investimenti (+2,0%) trainata principalmente dalla componente delle macchine e attrezzature cui si accompagnerà la graduale ripresa del ciclo delle costruzioni. Il processo di accumulazione del capitale è previsto rafforzarsi nel 2017 (+2,7%) e contribuire in misura più rilevante all'incremento della domanda interna.

Crescita moderata del commercio estero

Nei primi nove mesi del 2016, le esportazioni di beni in volume sono aumentate del 3,0% verso l'area euro diminuendo dell'1,4% verso i paesi extra Ue. Nel complesso risultano in aumento le esportazioni di beni di consumo non durevoli e di beni intermedi mentre le altre componenti registrano una diminuzione. Nello stesso periodo le importazioni in volume sono cresciute prevalentemente dall'area extra Ue (+4,1%) e in misura più contenuta dall'area Ue (+1,9%), segnando aumenti in tutti i raggruppamenti economici.

Nei prossimi mesi si prevedono ritmi di crescita moderati delle importazioni e delle esportazioni, in linea con gli andamenti del ciclo economico mondiale. Per il 2016 le esportazioni di beni e servizi aumenterebbero dell'1,6% per poi rafforzarsi nell'anno successivo (+2,7%), stimolate anche dal deprezzamento dell'euro. Le importazioni seguiranno un andamento analogo anche se con un'intensità maggiore (+2,4% nel 2016 e +3,8% nel 2017). Il saldo attivo della bilancia commerciale in percentuale del Pil è quindi previsto in aumento raggiungendo un livello pari al +3,6% nel 2016 ed al +3,4% nel 2017.

Occupazione in aumento

Sebbene l'intensità della crescita dell'occupazione osservata nella prima parte dell'anno si sia attenuata negli ultimi mesi, nel 2016 le unità di lavoro sono previste in aumento (+0,9% rispetto al 2015), sostenute dal miglioramento del ciclo economico e, parzialmente, dagli sgravi contributivi per le nuove assunzioni (il cui importo e durata sono stati ridotti nell'anno corrente). Nel 2017, l'elasticità dell'occupazione alla crescita del prodotto potrebbe tornare su livelli di lungo periodo e il tasso di crescita dell'occupazione attestarsi allo 0,6%.

Il tasso di disoccupazione, che nel corso dell'anno ha mostrato un andamento relativamente stabile, è atteso diminuire progressivamente, anche per effetto della maggiore partecipazione al mercato del lavoro sia nel 2016 (11,5%) sia nel 2017 (11,3%). Le retribuzioni per dipendente mostreranno una dinamica moderata, sostanzialmente in linea con quella delle retribuzioni contrattuali (+0,6% nel 2016). La dinamica della produttività del lavoro resterà negativa per l'anno in corso mentre il costo del lavoro per unità di prodotto è atteso in aumento per tutto il periodo di previsione.

Lenta ripresa dell'inflazione

Le spinte deflative continuano ad interessare l'intero sistema dei prezzi. La caduta dei prezzi risulta ancora rilevante per i prodotti importati (-1,7% in settembre) e relativamente più contenuta per i prezzi alla produzione (-0,8% in settembre per il mercato interno). Per i prezzi al consumo, dalla primavera si è registrata una inversione di tendenza anche se i tassi di variazione sono rimasti lievemente negativi (-0,2% il tasso annuo in ottobre in base all'indice per l'intera collettività). L'attenuazione della fase deflativa ha scontato essenzialmente il minor calo dei prezzi della componente energetica mentre una fase ciclica ancora incerta e la debole domanda di consumo si sono tradotte in un rallentamento significativo per le componenti di fondo. La *core inflation*, misurata al netto di energetici, alimentari e tabacchi, si è quasi annullata (+0,1%), spinta dalla decelerazione dei prezzi sia dei beni non alimentari e non energetici sia dei servizi. Nella media del 2016 il deflatore della spesa delle famiglie risulterà invariato rispetto allo scorso anno.

Già nei primi mesi del 2017 si prevede una ripresa dell'inflazione con una intensità più marcata

nella seconda parte dell'anno. Determinanti risulteranno le condizioni di costo sui mercati internazionali delle materie prime, in particolare per l'approvvigionamento energetico. Nel quadro di una ripresa dei corsi petroliferi, il contributo all'inflazione della componente energetica è previsto diventare positivo. A questo si associa il deprezzamento contenuto del cambio dell'euro rispetto al dollaro che spingerà al rialzo anche i costi degli altri input importati. In assenza di accelerazioni significative dei salari e di ostacoli dal lato dell'offerta, le determinanti interne dei costi non indurranno pressioni inflazionistiche rilevanti nonostante un graduale recupero dei margini di profitto. Nel 2017 la crescita del deflatore della spesa delle famiglie si attesterà in media all'1%: Il deflatore del Pil, scontando i minori impulsi inflazionistici dei fattori interni, registrerà una variazione leggermente più contenuta (+0,8%).

Revisioni del precedente quadro previsivo

Tra l'attuale quadro di previsione e quello presentato a maggio 2016, il tasso di crescita del Pil per l'anno corrente è stato rivisto al ribasso di 0,3 punti percentuali. La minore vivacità dei consumi privati e degli investimenti ha portato a una revisione al ribasso del contributo della domanda interna al netto delle scorte di 0,2 punti percentuali. La domanda estera ha invece contribuito in misura lievemente negativa alla crescita (-0,1 punti percentuali) in linea con quanto riportato nel quadro previsivo rilasciato a maggio.

Scenario economico della Provincia di Reggio Emilia

Sono leggermente migliori del previsto i dati di chiusura 2016 per l'economia reggiana. Gli "Scenari per le economie locali" di gennaio elaborati da Prometeia e analizzati dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia parlano, infatti, di un Pil che dovrebbe aver chiuso con un +1,3% rispetto al +1,2% previsto nell'ottobre 2016, associato ad una più robusta ripresa dell'occupazione (+2,4% contro il +2,2% ipotizzato pochi mesi fa) e ad una conferma di un buon rialzo del reddito disponibile per le famiglie (+2,8%).

Le stesse analisi indicano, per il 2017, un Pil in crescita dell'1,1%, cui dovrebbe far seguito un +1,3% nel 2018.

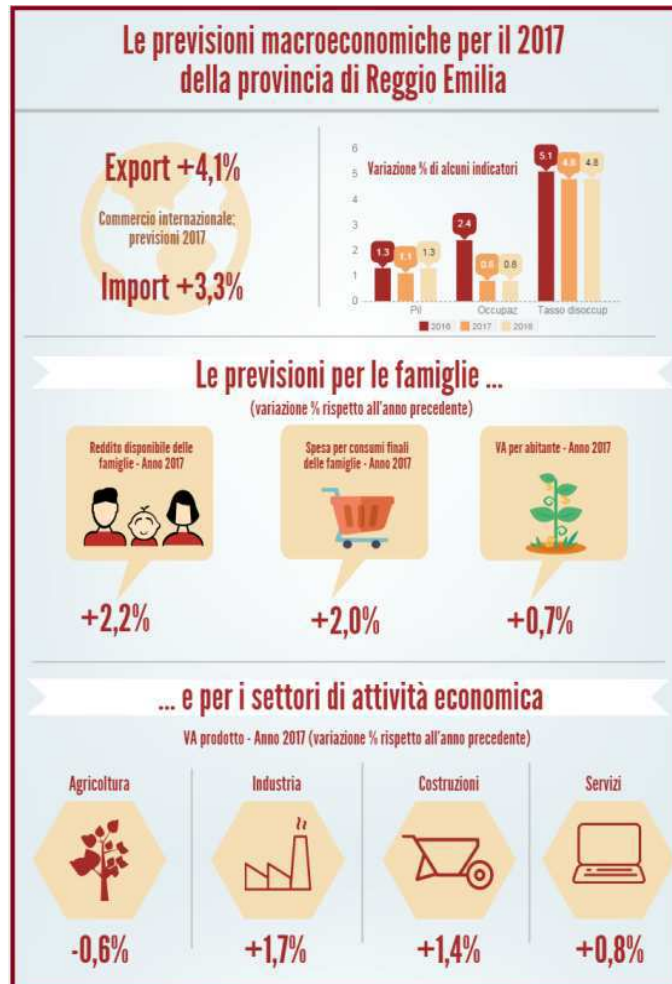
Il sostegno al valore aggiunto provinciale dovrebbe derivare soprattutto dall'aumento dell'export che, per il 2016, è stimato in crescita del 3%, con un ulteriore rafforzamento nel 2017, anno per il quale le previsioni parlano di un +4,1%. Per le importazioni, invece, il 2016 dovrebbe aver chiuso con una flessione dello 0,4%, ma con una inversione di tendenza prevista sia nel 2017 (+3,3%) che nel 2018 (+3,1%).

L'analisi del Pil per settori di attività economica della provincia di Reggio Emilia mostra, per il 2016, un incremento del 2% del valore aggiunto prodotto dall'industria, che si prevede non andrà oltre il +1,7% nel 2017 per arrivare al +1,8% nel 2018. Rallenta leggermente rispetto alle previsioni di ottobre e si attesta al +0,9% l'aumento del valore aggiunto prodotto dai servizi; anche in questo caso il 2017 dovrebbe registrare un'ulteriore lieve frenata alla crescita fermandosi al +0,8% per risalire al +1,0% nel prossimo anno. Di segno positivo anche il trend delle costruzioni per le quali è previsto un incremento del valore aggiunto pari all'1,4% per l'anno in corso e del +1,7% per il 2018. Andamento meno performante, infine, per l'agricoltura, settore che si stima abbia chiuso il 2016 in flessione dello 0,2% e che si prevede in ulteriore calo quest'anno (-0,6%) per tornare poi in territorio positivo nel 2018, anno in cui il valore aggiunto prodotto dal settore primario dovrebbe crescere dello 0,2%.

Rivisto al rialzo rispetto all'edizione precedente degli "Scenari" l'andamento del mercato del lavoro. Le stime sull'occupazione, infatti, parlano di un incremento del 2,4% nel 2016, con la contemporanea flessione del tasso di disoccupazione che dovrebbe così attestarsi al 5,1% (in ottobre era previsto raggiungesse il 5,3%). Per il 2017 la disoccupazione dovrebbe calare ancora, scendendo sotto la soglia del 5%: il tasso di disoccupazione, infatti, dovrebbe attestarsi al 4,8% ed essere confermato anche per il 2018.

Quanto al reddito disponibile delle famiglie, le stime sulla chiusura 2016 parlano di un aumento del 2,8%, mentre le previsioni indicano un ulteriore aumento del 2,2% nell'anno in corso. Il clima di fiducia delle famiglie, influenzato dal miglioramento del reddito a disposizione, dovrebbe quindi supportare una ripresa dei consumi, che nel 2016 sono indicati in aumento dell'1,6%, per raggiungere il +2% nel 2017.

Fonte: Camera di Commercio, Prometeia, **Scenari** per le economie locali, gennaio 2017



Popolazione

- Popolazione legale -	<i>Censimento ANNO 2011</i>	n° 517.316
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000) anno: 01/01/2016		n° 533.827
di cui: - maschi		n° 261.946
- femmine		n° 271.881
- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza		n° 21.681
- Condizione socio-economica delle famiglie		
N. delle famiglie (31.12.2015)		N° 225.777
N. dei componenti per famiglia		2,35
Tasso di occupazione (2016)		68,20%
Tasso di disoccupazione (2016)		4,70%
Reddito pro-capite (anno 2015)		€ 26.269,70

Territorio

Superficie in Km ^q	2291,67
STRADE:	
Provinciali Km	960
Autostrade Km	41
Statali Km	103

3) Analisi strategica delle condizioni interne

Organi di governo

Gli organi di governo, ai sensi dell'art.1, comma 54 della legge 7 aprile 2014, n. 56 sono:

- 1) *Presidente della Provincia (eletto tra i sindaci della provincia): MANGHI GIAMMARIA*
- 2) *Consiglio provinciale (composto da sindaci e consiglieri comunali in carica) la cui composizione è la seguente:*

Manghi Giammaria
 Aguzzoli Claudia Dana
 Bigi Mauro
 Casali Paola
 Fantinati Cristina
 Guidetti Simona
 Malavasi Ilenia
 Mammi Alessio
 Manari Antonio
 Morelli Mariachiara
 Moretti Marcello
 Pagliani Giuseppe
 Saccardi Pierluigi

3) *Assemblea dei Sindaci che è costituita dai sindaci dei comuni appartenenti alla provincia.*

Competenze degli organi provinciali:

Il Presidente rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti, svolgendo altresì le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e di controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva regolamenti piani e programmi, adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia o indicato dallo Statuto, nonché adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci e, a seguito del parere favorevole dell'Assemblea, approva le scritture contabili.

L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo statuto e si esprime sugli schemi di bilancio predisposti dal Consiglio provinciale.

Struttura organizzativa dell'ente



La legge regionale 13/2015, dando attuazione alla legge 56/2014 sul riordino delle province, ha disposto, con decorrenza dall'1/01/2016, il trasferimento nei propri ruoli del personale provinciale addetto alle funzioni non fondamentali e la riassegnazione in distacco, inizialmente fino al 31/10/2016, successivamente fino al 31/01/2017 e attualmente prorogata fino al 31/12/2018, del personale impegnato sulle funzioni delegate alle province.

Pertanto nel 2017 figurano in distacco presso la Provincia 16 unità di personale per lo svolgimento delle attività relative a: "Turismo", "Istruzione e diritto allo studio" e "Organismo Intermedio".

Sul finire del 2016 è stata inoltre adottata una Convenzione, in corso di sottoscrizione, fra la Regione Emilia-Romagna, le Province e la Città metropolitana di Bologna per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento di personale effettuato ai sensi della LR 13/2015. Tale convenzione regolerà dunque per il 2017 i rapporti con la Regione in merito sia al personale distaccato presso l'Ente sia a quello non distaccato relativamente agli istituti del rapporto di lavoro, alle spese di funzionamento, a beni mobili, immobili, servizi e forniture.

Analoga convenzione è stata sottoscritta anche con ARPAE per la regolazione dei rapporti relativi al personale trasferito in base al riordino delle funzioni in materia ambientale.

Nel corso del 2016, inoltre, è stata sottoscritta la convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia regionale lavoro, la Città metropolitana di Bologna e le province per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro. La convenzione è stata prorogata per tutto l'anno 2017 e dall'1/08/2016 i dipendenti del Servizio Lavoro risultano assegnati temporaneamente, ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies, all'Agenzia regionale lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato delle 12 unità di personale assegnate ai servizi per l'impiego, per la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro, compresi i servizi del collocamento mirato e la Garanzia giovani da parte della stessa Agenzia regionale per il lavoro, è stato prorogato fino al 31.12.2017, ai sensi di una speciale disposizione contenuta nel decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. decreto mille proroghe). La convenzione stipulata con la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia regionale lavoro, la città metropolitana di Bologna e le province prevede che tutte le spese relative al funzionamento dei Centri per l'impiego, comprese la spese per il personale a tempo indeterminato e determinato, siano interamente coperte dalla Regione.

Ad un anno dall'inizio del processo di riordino e dei trasferimenti di funzioni e personale, si sta dunque delineando il quadro del nuovo assetto, seppure non ancora in via di ultimazione; tale situazione comporterà per il 2017 ancora una fase di definizione di molti aspetti, anche operativi, derivanti dalla riassegnazione delle funzioni in capo ad altri soggetti.

L'ente si trova ad operare in un quadro fortemente penalizzato per quanto riguarda le proprie risorse umane; per garantire l'assolvimento delle funzioni fondamentali è necessario continuare a gestire il personale in maniera flessibile, ottimizzando le risorse umane e strumentali.

Risorse umane

CATEGORIE	posti in Dotazione Organica a seguito della L.190/2014	personale servizio all'1.1.2017	in
Dirigenti	6	3	
Cat. D3	32	19	
Cat. D1	51	40	
Cat. C	84	71	
Cat. B3	28	20	
Cat. B1	47	37	
Cat. A			
Totale	248	190	

La dotazione organica include nelle diverse categorie tutti i profili professionali impiegati per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. Prima dell'avvio del processo di riordino avviato dalla legge 56/2014, in occasione dell'approvazione del Piano Occupazionale 2012-

2014 la Giunta provinciale, con deliberazione n. 120 del 24.4.2012, aveva confermato la consistenza e l'articolazione della dotazione organica in 527 posizioni.

A seguito dell'applicazione del comma 421 della legge 190/2014 (Legge finanziaria 2015) la consistenza finanziaria della dotazione organica è stata ridotta in misura pari al 50% della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56 e conseguentemente risulta oggi ridotta come sopra indicato, comprese le posizioni relative ai servizi per il lavoro, non ancora trasferiti definitivamente.

Le 190 unità di personale a tempo indeterminato in servizio all'1/01/2017 comprendono 2 unità di personale in comando presso comuni del territorio provinciale e le 44 unità di personale assegnate all'Agenzia regionale lavoro. Una unità di personale transiterà in mobilità presso il comune di Reggio Emilia nel mese di febbraio, al termine delle procedure di mobilità (Fase 2) previste dal D.M. 14/09/2015. Nel personale in servizio figurano 36 unità di personale con rapporto di lavoro part time; riconducendo la prestazione di lavoro a tempo parziale ad una prestazione a tempo pieno le risorse umane disponibili presso l'ente all'1/01/2017 con una prestazione full time (uomo/anno) possono essere pertanto individuate in 182 unità.

Occorre evidenziare che all'1/01/2017 prestano inoltre attività le seguenti figure professionali: il Segretario Generale;

n. 1 unità di personale a tempo determinato assunte ai sensi dell'art.90 del T. U. n. 267/2000;

n. 5 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000;

n. 12 unità di personale a tempo determinato per garantire la continuità' dei servizi erogati dai centri per l'impiego.

Strutture

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s. 2016/2017 n.° 63	posti n.° 21.681	posti n.° 21.622	posti n.° 21.750	posti n.° 21.824
- Scuole secondarie tecniche n.° 22	posti n.° 6.937	posti n.° 6.919	posti n.° 6.960	posti n.° 6.984
- Scuole secondarie scientifiche n.° 11	posti n.° 3.369	posti n.° 3.460	posti n.° 3.480	posti n.° 3.492
- Altre scuole di competenza provinciale, Centri di Formazione Professionale provinciali n.° 30	posti n°11.375	posti n° 11.243	posti n° 11.310	posti n.°11.348
- Mezzi operativi (al 31/12/2016)	n.°42	n.° 42	n.° 38	n.° 38
- Veicoli (al 31/12/2016) (compreso n. comodati e n. noleggi)	n.°86	n.° 73	n.° 68	n.° 60
- Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, Videoterminali, Stampanti, Scanner, Monitor, etc.)	n.° 1236	n.° 908	n.°	n.°
- Altre strutture (specificare) Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale: Anno 2016/2017 n° 21.681 alunni iscritti presso corsi diurni in scuole statali di II grado.				

4) Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Obiettivo Strategico: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 1

Descrizione

Garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane e assicurare l'accessibilità da parte dei cittadini agli ambiti e ai servizi della pubblica amministrazione. Rafforzare la cooperazione istituzionale, garantire la diffusione e la condivisione tra le amministrazioni locali delle migliori pratiche, esercitare ed incentivare le funzioni di stazione unica appaltante, assumere un ruolo di servizio e coordinamento di alcuni servizi per i comuni. Sviluppare e coordinare le funzioni in campo tecnologico e informatico. Diffusione della cultura della legalità.

Obiettivo Strategico: 04 Istruzione e diritto allo studio

Missione 4

Descrizione

Individuare soluzioni logistiche idonee per i singoli istituti scolastici, Garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico. Fornire adeguati livelli di confort ambientale negli edifici. Supportare i comuni del territorio nell'individuazione delle risorse finanziarie utili al miglioramento degli edifici scolastici. Proseguire nelle attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Garantire la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio, regolando i rapporti con gli uffici scolastici e con la Regione per le politiche di organizzazione e sviluppo della rete scolastica, dell'offerta formativa. Programmare e gestire gli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni. Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

Obiettivo Strategico: 07 Turismo

Missione 7

Descrizione

Gestire le attività di promozione turistica locale in attuazione delle linee strategiche regionali in materia, coordinando l'attività dei Comuni ed in collaborazione con l'APT in attuazione di quanto stabilito a carico delle Province nella legge regionale di riordino (LR13/2015).

Collaborare alla realizzazione di quanto previsto nella riforma del sistema turistico regionale relativamente, in particolare, alle definizioni e realizzazioni delle aree vaste in materia di turismo (cd Destinazioni Turistiche).

Obiettivo Strategico: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Missione 8****Descrizione**

Gestione e fornitura di servizi e attività inerenti la pianificazione territoriale di coordinamento provinciale. Integrare le esigenze economiche del territorio con il rispetto dell'ambiente, impegnandosi sui temi legati alla qualità del paesaggio, alla riqualificazione urbana e territoriale e alla limitazione del consumo del suolo, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale dello sviluppo. Proseguire nelle attività di esame degli atti urbanistici e di supporto tecnico ai Comuni anche co-pianificando.

Obiettivo Strategico: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Missione 9****Descrizione**

Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio dai rischi legati agli eventi naturali. Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle attività estrattive e sue varianti, esame dei piani comunali. Coordinamento e gestione delle attività della Polizia Provinciale in relazione all'integrazione delle funzioni di vigilanza sulla conservazione delle specie di fauna selvatica e ittica compresa l'attuazione dei piani di controllo con quelle di vigilanza sulla circolazione veicolare e dei trasporti per la sicurezza stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione dei parchi e delle aree protette.

Obiettivo Strategico: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Missione 10****Descrizione**

Gestione della viabilità provinciale attraverso la programmazione, la progettazione, la realizzazione di nuove infrastrutture, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale, nonché attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti. Garantire nel periodo invernale un efficiente servizio di spazzatura neve per assicurare agli utenti una circolazione in sicurezza. Sostenere il trasporto pubblico locale extraurbano in sinergia con i comuni e con l'agenzia per la mobilità.

Obiettivo Strategico: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Missione 12**

In questi ambiti la competenza dell'ente è stata ampiamente ridimensionata dal processo di riordino delle Province. In diversi ambiti l'attività del 2016 è esclusivamente finalizzata a concludere la gestione di risorse precedentemente assegnate; l'attività del collocamento lavorativo di persone con disabilità prosegue invece per un periodo non ben definito a causa del ritardo del trasferimento di questa funzione alla neo-costituita Agenzia ER lavoro.

In attesa del completamento del processo di riordino normativo già previsto dalla Legge Regionale n. 13/2015 la Provincia di Reggio Emilia, entro il 2016, deve: Relazionare alla Regione sul-

le modalità di utilizzo dei contributi previsti sul piano provinciale a sostegno delle politiche sociali - annualità 2015 - ex L.R. 2/2003 e sullo stato di avanzamento dei lavori relativi agli ultimi interventi in conto capitale finanziati con il piano provinciale a sostegno dell'estensione dei servizi educativi per la prima infanzia - ex L.R. 1/00; Proseguire nella funzione di supporto organizzativo e di supervisione delle progettualità e delle risorse assegnate per il Coordinamento Pedagogico Provinciale; Partecipare sia al "Tavolo Regionale in materia di Adozione", sia al coordinamento regionale affidato; Facilitare la promozione, la costruzione di una Rete Regionale di supporto per attuare le progettazioni per l'Educazione degli Adulti (Fondo Asilo, Migrazione Integrazione -FAMI- 2014-2020).

Obiettivo Strategico: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 15

Descrizione

Gestione dei centri per l'impiego e del collocamento mirato in attesa del passaggio delle competenze all'agenzia regionale per il lavoro. Gestione dei servizi amministrativi. Erogazione di servizi di politica attiva alle persone in cerca di lavoro. Consulenza alle aziende. Attività di incentivazione per favorire l'inserimento lavorativo. Gestione residui fondo regionale disabili. Servizio EURES per favorire la mobilità transnazionale. Attività dell'Unità anticrisi.

Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio) .

Sezione Operativa – Prima Parte

Il bilancio di previsione 2017 della Provincia di Reggio Emilia si presenta con uno stanziamento complessivo di oltre 115 milioni di euro. Anche quest'anno viene redatto il Bilancio riferito alla sola annualità 2017, come consentito dalla normativa, per l'impossibilità di poter presentare un bilancio in equilibrio triennale a causa dei tagli previsti.

Pertanto anche la funzione programmatoria del DUP su un orizzonte triennale viene limitata al solo esercizio 2017.

5) Entrata

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tributi	45.564.371,18	46.025.000,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	45.564.371,18	46.025.000,00	0,00	0,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Trasferimenti correnti	19.875.955,68	14.779.912,08	0,00	0,00
Totale	19.875.955,68	14.779.912,08	0,00	0,00

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.775.791,23	2.028.021,35	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	126.127,73	141.000,00	0,00	0,00
Interessi attivi	3.800,00	4.050,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	700.000,00	718.000,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	2.150.600,00	1.525.600,00	0,00	0,00
Totale	4.756.318,96	4.416.671,35	0,00	0,00

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	23.759.372,17	19.091.522,41	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.791.378,00	4.094.062,50	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	17.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Totale	29.567.750,17	23.195.584,91	0,00	0,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	92.260,98	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	92.260,98	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Entrate per partite di giro	3.790.000,00	9.020.000,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi	3.780.000,00	1.930.000,00	0,00	0,00
Totale	7.570.000,00	10.950.000,00	0,00	0,00

Indirizzi sui tributi

La Provincia per il 2017 conferma le aliquote delle imposte nella stessa misura del 2016 e precisamente:

- aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n.172, nella misura del **16%**;
- l'imposta provinciale di trascrizione nella misura del **20%** in più rispetto alla tariffa base;
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura del **5%**.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Anche per il 2017 la Provincia non intende ricorrere al debito per il finanziamento degli investimenti.

6) Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2017</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	42.546.368,51	1.661.228,62	44.207.597,13
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	7.744.812,01	9.618.092,82	17.362.904,83
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	285.167,16	0,00	285.167,16
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	135.500,00	0,00	135.500,00
07 Turismo	186.383,20	65.450,00	251.833,20
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	541.809,89	0,00	541.809,89
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.077.566,50	27.010,99	1.104.577,49
10 Trasporti e diritto alla mobilità	7.710.952,38	23.005.184,15	30.716.136,53
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	867.850,61	31.453,27	899.303,88
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	30.692,85	479.223,50	509.916,35
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.584.700,03	0,00	2.584.700,03
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	98.200,00	0,00	98.200,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.000,00	100.000,00	600.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	84.784,86	0,00	84.784,86
Totale	64.394.788,00	34.987.643,35	99.382.431,35

7) Programmi e Obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0101 "Organi istituzionali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	238.611,47	0,00	285.100,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	238.611,47	0,00	285.100,91	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0102 "Segreteria Generale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	602.244,48	0,00	606.921,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	602.244,48	0,00	606.921,81	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Coordinamento dell'attività degli organi e della gestione atti

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Occorre supportare gli organi di governo nell'adozione degli atti di rispettiva competenza; in particolare il Presidente nella emanazione dei decreti (a seguito della soppressione della Giunta provinciale le sue competenze sono state trasferite al Presidente il quale nel 2016 ha adottato 259 decreti), il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci.

In particolare vanno coordinata e gestite:

- a) la fase istruttoria, prodromica all'adozione dei provvedimenti, rapportandosi con i servizi preposti alla redazione delle proposte degli atti, controllandone la correttezza formale e se contengono tutti gli elementi essenziali;
- b) la fase di completamento dei provvedimenti prima dell'adozione da parte dell'organo competente;
- c) la fase di perfezionamento dell'efficacia che consiste nel dar corso agli adempimenti successivi all'adozione, in particolare la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Finalità

Tale attività è finalizzata a mettere in condizione gli organi provinciali di adottare provvedimenti formalmente corretti, nei termini previsti tali da consentire una azione amministrativa trasparente, efficiente ed efficace.

2) Regolarità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione:

Anche in considerazione della mutata percezione del contesto locale esterno che ha visto l'emergere in sede giudiziaria ed extragiudiziale di fenomeni significativi di infiltrazione criminale nell'economia, l'ente valuta con estrema attenzione l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione della corruzione, coordinate nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo diversi linee di intervento: digitalizzazione, formazione, procedure antiriciclaggio, attuazione nuovo codice appalti e Linee Guida Anac, nomine commissioni giudicatrici, ecc.

Finalità:

Garantire la regolarità dell'azione amministrativa e la congruità ed efficacia del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0103 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	35.509.813,71	0,00	56.436.345,48	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.509.813,71	0,00	56.436.345,48	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0104 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"**Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	59.000,00	0,00	63.470,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	59.000,00	0,00	63.470,84	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione delle risorse finanziarie

Responsabile: Claudia Del Rio

Descrizione:

L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili.

Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti e delle riscossioni di parte straordinaria, rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni.

Il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio 2017 è caratterizzato in particolare dai tagli previsti dalla legge di stabilità 2017.

E' inoltre prevista la sospensione del pagamento delle rate dei mutui C.DD.PP., come negli anni scorsi, operazione che consente di raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Saranno inoltre svolte tutte le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente.

Finalità:

Lo sforzo sopra descritto è orientato a superare il difficile momento finanziario e istituzionale garantendo l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali assegnate dalla Legge 56/2014 e dalla Legge Regionale 13/2015.

2) Programmazione e controllo

Responsabile: Claudia Del Rio

Descrizione:

L'attività di programmazione consisterà principalmente nella predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi e del Piano Esecutivo di Gestione 2017.

L'attività di rendicontazione consisterà nella compilazione della Verifica del Peg al 31/12/2017 da sottoporre all'attenzione dell'Organo Indipendente di Valutazione, nella stesura della Relazione al Rendiconto 2016 attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai vari settori, nella predisposizione dei Certificati del preventivo e consuntivo per la Corte dei conti.

Ai fini delle norme sulla trasparenza saranno pubblicati tutti i documenti relativi al Bilancio, al rendiconto e alle variazioni.

Verrà effettuato il controllo di gestione attraverso report mirati in sinergia con le verifiche del Peg.

Il controllo sulle società partecipate sarà effettuato:

- mediante la predisposizione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie conseguente all'approvazione del D.Lgs. 175/2016;
- con il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, volto a rilevare la situazione economico-finanziaria delle stesse e il rispetto degli obiettivi fissati con il Dup.
- si effettuerà la verifica della coincidenza delle partite debitorie/creditorie fra l'Amministrazione e le società e gli enti strumentali.

Finalità:

valorizzare il ciclo della programmazione e del controllo

3) Gestione degli acquisti di beni e servizi per l'ente

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

Attività di analisi e razionalizzazione di ogni singola fornitura di bene e o servizio tesa al contenimento della spesa garantendo, al contempo, la soddisfazione della domanda interna, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo.

Acquisizioni di beni e servizi nel rispetto delle modalità previste dalla normativa in materia di appalti e contratti nonché del Regolamento interno dei "Contratti" privilegiando gli acquisti sul mercato elettronico della PA.

Finalità:

garantire gli acquisti di beni e servizi necessari al buon funzionamento dell'ente nel rispetto della trasparenza e economicità.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0105 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	1.920.103,88	0,00	2.433.928,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	105.553,89	0,00	105.553,89	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.025.657,77	0,00	2.539.482,85	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione del patrimonio immobiliare

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività sarà diretta a garantire una gestione dinamica del patrimonio immobiliare in una logica di valorizzazione e riconversione dello stesso.

Finalità:

In funzione del censimento effettuato, si intende procedere alla razionalizzazione e alla più efficiente gestione del patrimonio immobiliare della Provincia, nello spirito della "spendig review", del riordino istituzionale in corso e nell'ottica di contribuire fattivamente al recupero funzionale della parti del tessuto edificato in cui lo stesso risulta insediato.

2) Gestione dei beni demaniali stradali

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

Per quanto riguarda i beni demaniali, l'attività sarà diretta a garantire lo svolgimento delle procedure di concessione del demanio stradale e quelle relative rilascio delle autorizzazioni per la costruzione o la modifica degli accessi privati alla rete viaria provinciale, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada.

Finalità:

Fornire l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese contenendo al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.

3) Manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio provinciale

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e normativo nei fabbricati provinciali o di competenza provinciale, in proprietà, in locazione o in uso destinati ad uffici, attività di servizio e ad uso scolastico superiore, e delle relative aree di pertinenza.

Finalità:

Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati, individuando le soluzioni più opportune e fornendo gli spazi essenziali per gli uffici e le attività didattiche.

4) Manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio e gestione calore

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività finalizzata al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e di comfort ambientale del patrimonio dell'ente e di quello scolastico, costituirà il contenuto principale dei progetti di manutenzione ordinaria del patrimonio e dell'esecuzione degli interventi di gestione calore nei vari immobili (sono ricompresi in questa gestione gli impianti tecnici e le aree di pertinenza destinati ad uffici, servizi e scuole, al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalle normative vigenti). Verrà costantemente monitorata la gestione dei servizi in appalto tramite Global Service, per una verifica attenta e concreta della soddisfazione dell'utenza finale. Relativamente alla gestione manutentiva degli immobili di proprietà dell'Ente, verrà posta forte attenzione ai fattori ambientali, con un'azione promotrice, unitamente al Servizio Ambiente, finalizzata alla riduzione del consumo di energia. Anche nel corso del 2017 si continuerà a beneficiare dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, che consente la produzione e il conseguente utilizzo di energia da fonte rinnovabile attraverso il sistema di "Scambio sul posto" e "Conto Energia".

L'attività nel campo della sicurezza relativamente agli edifici e alle attività svolte, comprende anche le seguenti azioni:

- revisione e integrazione del documento di valutazione del rischio secondo d.lgs. 81/2008 adeguandolo alla struttura organizzativa dell'Ente e ai nuovi adempimenti normativi;
- verifica dell'organizzazione per quanto riguarda la gestione della sicurezza interna;
- verifica periodica del documento di valutazione del rischio di incendio ed integrazione dei piani di emergenza interno.

Finalità:

L'obiettivo è di garantire la sicurezza e il benessere del personale dell'ente e degli utenti mantenendo in efficienza le dotazioni infrastrutturali esistenti attraverso adeguamenti funzionali e normativi, ristrutturazioni e manutenzioni di fabbricati ed impianti e una corretta gestione del servizio calore.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***Programma 0106 "Ufficio Tecnico"******Spesa prevista per la realizzazione del programma******Obiettivi Operativi***

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	477.139,00	0,00	496.390,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	1.369.952,48	0,00	1.377.211,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.847.091,48	0,00	1.873.602,94	0,00	0,00	0,00	0,00

1) Supporto tecnico amministrativo a favore dei comuni

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata a contribuire dal punto di vista tecnico al proseguimento dell'esperienza della Stazione Unica Appaltante e soprattutto di Supporto Tecnico Amministrativo, attivata nel 2015, a favore dei Comuni del territorio provinciale come previsto dalla legge 56 del 2014, interpretando il nuovo ruolo assegnato alla Provincia nell'ambito del processo di riordino istituzionale in itinere.

Il supporto Tecnico amministrativo viene effettuato, previa sottoscrizione di appositi accordi, secondo le procedure del T.U. Enti Locali D. Lgs n. 267/2000, per singoli o più lavori pubblici, con gli enti locali aderenti, proseguendo nella proficua esperienza di collaborazione nei progetti di lavori pubblici con i Comuni del territorio nell'ambito della progettazione, direzione lavori e delle fasi espropriative.

Finalità:

Mettere a disposizione degli enti locali che ne fanno richiesta, l'esperienza acquisita dall'ufficio tecnico della Provincia nei settori delle infrastrutture stradali e dell'edilizia scolastica, per quanto riguarda la gestione delle opere pubbliche dalla progettazione alla loro realizzazione.

2) Assistenza legale sul contenzioso e supporto amministrativo alle procedure dei Lavori Pubblici

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata a svolgere per tutti i Servizi dell'Ente l'assistenza legale sul contenzioso, avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni.

Viene inoltre assicurata l'assistenza sul piano giuridico/amministrativo a favore dei Servizi tecnici dell'Ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche e nella gestione del patrimonio.

Finalità:

Tutelare gli interessi e i diritti dell'Ente attraverso la verifica della coerenza delle procedure amministrative dei LL.PP. e la difesa giudiziale/stragiudiziale. Anche per l'anno 2017 si prevede il contenimento del ricorso al supporto di professionisti esterni a seguito della attivazione

dell'ufficio legale interno all'ente.

3) Predisposizione del programma dei Lavori Pubblici

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla programmazione alla progettazione e al coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, con riferimento alle funzioni fondamentali dell'ente. Il programma viene redatto sulla base di un quadro esigenziale che scaturisce da una ricognizione generale. A fronte delle esigenze complessive lo stesso risulta dimensionato in funzione delle risorse economiche che possono essere realisticamente reperite, essenzialmente attraverso trasferimenti da Enti sovraordinati o con alienazioni.

Finalità:

Garantire la realizzazione dei Lavori pubblici programmati con il fine prioritario di garantire la sicurezza e il mantenimento in efficienza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente. Tale finalità è vincolata dalle risorse effettive che verranno messe a disposizione.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0108 "Statistica e sistemi informativi"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	611.085,32	0,00	665.643,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	115.722,25	0,00	115.257,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	726.807,57	0,00	780.900,38	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione delle infrastrutture e degli applicativi informatici

Responsabile: Claudia Del Rio

Descrizione:

Le linee di azione dei Sistemi Informativi dell'Ente si conformano al nuovo ruolo dell'Ente, disegnato dalla Legge 56/2014 sul riordino delle province, confermando tra i principi guida del cambiamento l'utilizzo sempre più spinto delle tecnologie, anche in funzione della complessiva riduzione dei costi, con contestuale miglioramento organizzativo dell'Ente e dei suoi servizi.

Le azioni dell'Ente, in conformità all'agenda digitale nazionale e della Regione Emilia Romagna daranno seguito in particolare ai processi di dematerializzazione, conservazione digitale, open data e integrazione tra sistemi e servizi.

Per garantire le azioni sopra citate, sarà indispensabile presidiare e garantire la manutenzione sistemistica dei server e delle postazioni di lavoro, la manutenzione evolutiva dei sistemi software, il presidio della posta elettronica e dei servizi di rete e della sicurezza dei sistemi, sia in termini di continuità operativa e di disaster recovery, sia di sistemi antivirus; tutto questo in un contesto di contenimento della spesa.

La provincia inoltre, dando seguito ai principi della L56/2016, continua a presidiare e supportare i comuni nel loro adeguamento tecnologico e al mantenimento del Sistema Informativo Territoriale che si occupa della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire informazioni agli uffici e ai comuni del proprio territorio.

Finalità

Garantire un efficiente sistema informativo che consenta di snellire le procedure e diminuire i tempi di risposta.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0110 "Risorse umane"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	235.843,46	0,00	255.922,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	235.843,46	0,00	255.922,95	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione del personale e riordino organizzativo

Responsabile: Alfredo Tirabassi

Descrizione

Il programma è mirato ad assicurare la puntuale gestione delle risorse umane, sia attraverso l'efficace applicazione degli istituti contrattuali, al fine di garantire la corretta gestione giuridica ed amministrativa, sia con l'attuazione delle necessarie modifiche organizzative interne, in relazione allo stato attuale di realizzazione del processo di riordino istituzionale avviato dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56 e dalla successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13, ed agli indirizzi espressi nei relativi atti adottati da parte degli organi dell'Ente.

A seguito dei trasferimenti di funzioni e personale avvenuti nell'anno 2016 e l'ultimazione dei processi di pre-pensionamento dei dipendenti, anche per il 2017 si prevedono una serie di attività eccezionali nella gestione dei rapporti di lavoro e negli scambi con gli altri enti coinvolti nel processo, che richiederà sforzo e impegno costante, oltre al presidio dell'attività ordinaria per la garanzia dei compiti abituali e ripetitivi in materia di gestione amministrativa e previdenziale del

personale.

Nell'arco del 2016 si sono definiti diversi aspetti relativi ai trasferimenti di personale e funzioni, al distacco di alcune unità, all'utilizzo congiunto di personale e alla regolamentazione della fase transitoria, che hanno delineato un quadro talvolta differente dalle iniziali previsioni e che nel 2017 dovrà essere messo a regime.

Il processo di riordino delle funzioni non risulta ancora completato e non è prevedibile se nel 2017 si concluderanno pienamente i trasferimenti e sarà possibile ridisegnare in via definitiva l'assetto dei servizi che comprendono le funzioni fondamentali della Provincia, allo scopo di assicurarne un sufficiente presidio.

In particolare restano da definire:

- il subentro della Regione Emilia-Romagna e di ARPAE nella piena gestione degli istituti connessi al rapporto di lavoro del personale trasferito, in particolare in materia previdenziale, nella fornitura dei buoni pasto, del programma di gestione delle presenze/assenze, oltre all'utilizzo dei beni mobili e immobili necessari all'esercizio delle funzioni e ogni altro aspetto correlato all'assegnazione a sede decentrata;
- i criteri per il concorso della Regione al finanziamento delle spese sostenute dalla Provincia per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni affidate alla Regione e alle sue Agenzie strumentali dalla LR 13/2015, svolte dalla Polizia provinciale, sulla base della convenzione adottata nel 2016;
- l'iter di trasferimento delle funzioni inerenti le Politiche del lavoro e i Centri per l'Impiego, per le quali è stata sottoscritta apposita convenzione in base alla quale il relativo personale provinciale è stato assegnato temporaneamente dall'1/8/2016 all'Agenzia regionale per il lavoro.

Internamente, resta prioritario fronteggiare la situazione di forte contrazione delle risorse umane avvenuta progressivamente e trasversalmente in tutto l'Ente fino a tutto il 2016, principalmente con il riposizionamento delle attività e della distribuzione del lavoro all'interno degli uffici. Proseguirà anche il potenziamento ulteriore dell'utilizzo di strumenti informatici condivisi (banche dati, software gestionali, rete, etc..) in un'ottica di semplificazione, di flessibilità e maggiore autonomia dei servizi nella gestione dell'attività ordinaria.

Ne consegue la necessità di monitorare e riorganizzare costantemente l'attività interna ai servizi, orientandosi sempre più verso una struttura interna flessibile e una costante interazione tra i diversi uffici allo scopo di garantire un'adeguata efficienza amministrativo-gestionale che consenta comunque il presidio di tutti gli ambiti giuridici, contabili, amministrativi e organizzativi di maggiore rilevanza e di importanza strategica.

Gli strumenti di incentivazione e valutazione delle prestazioni di tutto il personale, continueranno ad essere orientati a favorire il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'Ente, con sempre maggiore attenzione agli obiettivi.

L'anno 2017 si profila determinante per definire il complessivo riassetto organizzativo che porterà al passaggio al nuovo ente più snello ma funzionale, un "hub" dell'amministrazione locale, in grado di adattarsi alle esigenze che emergono nei territori e che usi al meglio le risorse, anche come un'agenzia che le Regioni utilizzano per delegare funzioni da esercitare nel territorio e come punto di riferimento per il riordino dei servizi di rilevanza economica locale, con funzioni a supporto dei Comuni e di altre istituzioni pubbliche nella prospettiva dell'amministrazione condivisa.

Finalità

Individuare la migliore organizzazione funzionale dell'ente che tenga conto delle competenze e delle risorse disponibili, in una fase particolarmente complessa del processo di riordino, non ancora concluso .

A questo proposito, assume particolare rilievo, in coerenza con l'indirizzo adottato negli ultimi anni, l'opera di individuazione delle professionalità su cui investire all'interno dell'Ente, dove le strutture si sono accorpate e continuerà la redistribuzione delle competenze.

Tenendo conto delle figure dirigenziali e del personale disponibili, si dovrà ricercare la possibilità di sviluppare sinergie nell'ambito delle funzioni tecnico – amministrative, valorizzando le professionalità intermedie e il ruolo delle Posizioni Organizzative, snodo strategico per presidiare la gestione dei Servizi. La conseguente valorizzazione del singolo collaboratore, l'interscambiabilità, il coinvolgimento e la partecipazione attiva, le sperimentazioni e gli affiancamenti per l'accrescimento delle competenze e del know-how, il lavoro per obiettivi, in team o con gruppi di lavoro misti su progetti anche trasversali ai vari servizi, la valorizzazione delle progettualità, sono tutte azioni, già intraprese efficacemente negli ultimi anni, su cui si dovrà concentrare lo sforzo dei dirigenti.

Inoltre l'impiego flessibile del personale dovrà fare fronte alle carenze di organico attuali e assicurare copertura a tutte le funzioni.

All'interno dell'ufficio personale si ha l'obiettivo primario di una maggiore delegabilità dei compiti, al fine di garantire comunque il presidio di tutti gli aspetti giuridico-amministrativi, previdenziali e contrattuali.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0111 "Altri servizi generali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	2.892.527,19	0,00	2.947.599,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.962.527,19	0,00	3.017.599,65	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione appalti e SUA

Responsabile: Alfredo Tirabassi

Descrizione

La legge 7 aprile 2014, n. 56 che ha riordinato le funzioni della Provincia ha previsto, fra l'altro, che l'ente provinciale possa esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante.

Tale previsione normativa è stata recepita nel codice dei contratti e in attuazione di ciò la Provincia ha istituito la stazione unica appaltante, cui hanno aderito circa venti amministrazioni del ter-

ritorio provinciale tra comuni e unioni.

La SUA provinciale gestisce le procedure di gara dalla pubblicazione dei bandi (per le procedure aperte) o dall'invio delle lettere di invito (per le procedure negoziate) fino alla gestione e conclusione del sistema dei controlli; terminata tale attività la procedura torna in capo alla stazione appaltante (Comune o Unione) che stipula il contratto.

Nell'anno in corso la Provincia dovrà porre in essere gli adempimenti necessari per ottenere, presso ANAC, l'accreditamento come SUA. Lo scorso anno sono state gestite n. 37 gare in qualità di SUA.

Finalità

La costituzione della SUA provinciale viene incontro a una esigenza dei comuni che, ai sensi di legge, per appalti sopra soglia comunitaria debbono necessariamente rivolgersi a una SUA; inoltre supporta gli Enti medesimi nel procedimento di scelta del contraente, anche nella fase precedente alla gara, in quanto ha sviluppato all'interno professionalità ad hoc in grado di svolgere una proficua attività di consulenza e di gestione della procedura di gara.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 0401 "Istruzione prescolastica"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	823.114,64	0,00	823.114,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	823.114,64	0,00	823.114,64	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Interventi di programmazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Approvare il piano annuale per la programmazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6); acquisire i dati presso le scuole dell'infanzia pubbliche e private per il riparto dei fondi regionali e per dare attuazione al piano degli interventi; supportare la RER nella validazione delle schede dei servizi 0-6 non statali che i vari soggetti gestori (Comuni, fism, cooperative, ecc.) inseriscono nel software regionale.

Finalità

Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Programma 0402 "Altri ordini di istruzione non universitaria"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	6.197.897,37	0,00	8.592.756,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	9.618.092,82	0,00	10.101.490,33	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.815.990,19	0,00	18.694.246,80	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0404 "Istruzione universitaria"**Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi**1) Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado**

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Anche nel corso del 2017 la Provincia procederà alla programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e della organizzazione della rete delle scuole secondarie di secondo grado in coerenza con le scelte compiute negli anni passati e fondate sul potenziamento dell'offerta dei poli scolastici distrettuali e la creazione di istituti fortemente vocati e identitari, anche in filiera verticale, nel capoluogo. In particolare, nel 2017 si dovrà procedere al riordino degli indirizzi dell'istruzione professionale, ai sensi del decreto di modifica del DPR 87/2010. La Provincia dovrà inoltre garantire il coordinamento dei Comuni del proprio territorio ai fini di una efficace programmazione

dell'organizzazione della rete delle scuole del primo ciclo di istruzione. Tutti gli interventi verranno concertati nell'ambito della Conferenza provinciale di coordinamento, dove sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, i Comuni e le scuole di ogni ordine e grado e della Commissione provinciale di concertazione, dove sono pariteticamente rappresentate le parti sociali.

A sostegno delle scelte di programmazione, anche nel 2017 si pubblicherà, in collaborazione l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'Annuario della scuola reggiana, 24^a edizione, consolidato e sempre validissimo strumento di supporto all'attività di programmazione per il quadro informativo offerto della scuola reggiana, sia di tipo quantitativo che qualitativo.

A conclusione del processo di programmazione scolastica, verranno messe in campo attività di informazione a supporto della scelta della scuola secondaria di secondo grado. In particolare, verrà realizzata la pubblicazione "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado", che contiene tutte le informazioni sull'offerta formativa delle scuole superiori reggiane. Inoltre, verranno messe in campo azioni diffuse di informazione sull'offerta formativa delle scuole, privilegiando la continuità con iniziative che negli anni passati hanno incontrato il gradimento delle famiglie, come il format denominato "La provincia che orienta", che vede il coinvolgimento di tutte le scuole secondarie di secondo grado della provincia.

Finalità:

Governare il sistema locale di istruzione secondaria di secondo grado.

2) Funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione:

Alla luce delle funzioni attribuite alla Provincia dalla Legge 23/96, anche nel 2017 dovrà essere assegnato a tutte le scuole secondarie di II grado un fondo unico, commisurato al numero di iscritti e di sedi di ciascuna istituzione scolastica, che consenta alle scuole di fronteggiare una gestione flessibile e tempestiva delle ordinarie spese di funzionamento.

Verrà predisposto un piano di utilizzo delle palestre scolastiche da parte degli studenti frequentanti scuole sprovviste di propria palestra o con palestra insufficiente rispetto alle esigenze, sulla base del numero di studenti e in stretta collaborazione con le scuole. Tale piano presuppone: A) la stipula di una Convenzione tra Provincia, Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo di impianti sportivi comunali; B) la stipula di una Convenzione tra Provincia e Comuni capo distretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali distrettuali; C) l'attivazione di contratti di concessione in uso di impianti sportivi privati, tra i quali le sale danza accreditate dall'Accademia Nazionale della Danza di Roma e destinate agli allievi del liceo coreutico.

Anche nel 2017 sarà necessario provvedere al servizio di trasporto scolastico alle palestre su tutto il territorio provinciale. Circa la metà delle scuole superiori reggiane necessita infatti ormai di questo servizio, per un totale di quasi 190 viaggi in palestra ogni settimana.

Finalità:

Garantire il funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado.

3) Edilizia scolastica

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di nuova costruzione o di manutenzione straordinaria di fabbricati scolastici provinciali (di proprietà, in locazione ed in uso ad altro titolo), compresi gli impianti tecnici e le aree di pertinenza, in collaborazione con il Servizio Programmazione Scolastica Educativa ed Interventi per la Sicurezza Sociale. Oltre all'impegno a proseguire i diversi interventi di adeguamento delle sedi esistenti, dalle valutazioni effettuate è emersa l'esigenza di un potenziamento del patrimonio di edilizia scolastica superiore dei poli scolastici, in particolare nel comune capoluogo, in modo da soddisfare l'incremento di fabbisogno, legato alle dinamiche evolutive della popolazione studentesca, previsto per i prossimi anni.

Finalità:

Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati in modo da:

- mantenere quanto più possibile accorpati in unica sede i singoli istituti scolastici, onde limitare gli spostamenti, salvaguardare la qualità della didattica ed eliminare il dispendio economico del mantenimento di sedi succursali;
- fornire degli spazi didattici essenziali i vari istituti scolastici;
- individuare le soluzioni più opportune per collocare in modo razionale le attività dei singoli istituti scolastici, onde sfruttare al meglio gli immobili loro assegnati.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 0406 "Servizi ausiliari all'istruzione"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	370.000,00	0,00	382.567,21	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	370.000,00	0,00	382.567,21	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Supporto alla scelta scolastica

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Nel corso dell'anno 2017 la Provincia di Reggio Emilia, in continuità con un impegno consolidatosi nel corso degli anni passati e d'intesa con la Regione, intende continuare a supportare con attività di consulenza i ragazzi e le loro famiglie nella delicata fase di transizione rappresentata dalla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Centrale è, in tale obiettivo, l'integrazio-

ne tra attività di supporto individuale e la realizzazione di azioni di informazione che coinvolgono le scuole, gli studenti e le famiglie che si sostanziano nell'organizzazione dell'iniziativa "La provincia che orienta" e la "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado". Sostenere i progetti di alternanza scuola lavoro previsti dalla L 107/2015 sulla buona scuola.

Finalità

Il sostegno dell'alunno nel sistema scolastico per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

2) Integrazione scolastica

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Rinnovare l'Accordo di programma provinciale per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap nel sistema scolastico e formativo ex L. 104/92 alla luce del nuovo quadro di riferimento normativo che si delinea con l'approvazione del decreto sull'inclusione; rendicontare i finanziamenti statali 2016 per l'inclusione scolastica degli studenti disabili e gestire eventuali nuovi finanziamenti anche al fine di dare continuità a progetti consolidati di integrazione scolastica in provincia di Reggio Emilia, come il Progetto Tutor; partecipare al GLIP Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale, istituito dall'Ufficio Scolastico Provinciale sulla base dell'art.15 della L.104/92.

Finalità

Supportare la rete per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

3) Supporto al trasporto scolastico

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Anche per l'a.s. 2017/18 l'attribuzione delle risorse per i servizi di trasporto (art. 3 comma 1 lett. a numero 3 della L.R. 26/01) terrà conto del costo medio regionale del servizio per alunno, del numero degli alunni trasportati e del costo medio del trasporto dei disabili. Le risorse pertanto verranno assegnate considerando tra le priorità la copertura delle spese del trasporto rivolto agli studenti disabili. Approvazione del relativo piano annuale.

Finalità

Supportare i comuni nella spesa per il trasporto scolastico e le facilitazioni di viaggio

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 0407 "Diritto allo studio"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	351.000,00	0,00	406.414,62	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	351.000,00	0,00	406.414,62	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Erogazione Borse di studio

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Approvazione e gestione del bando borse di studio; istruttoria e validazione delle domande presentate online; controlli formali e sostanziali relativi a ISEE e nucleo familiare; approvazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi; procedure di erogazione del contributo. La Provincia di Reggio Emilia collaborerà con le scuole, con la Regione/ERGO, con i centri di assistenza fiscale per il buon funzionamento di tutto il percorso.

Finalità

Contrasto alla dispersione scolastica

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Programma 0501 “Valorizzazione dei beni di interesse storico”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0502 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	271.167,16	0,00	288.798,57	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	271.167,16	0,00	288.798,57	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Servizi bibliotecari centralizzati

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

L'attività ha lo scopo di fornire i servizi bibliotecari alle biblioteche dei comuni del territorio fino al 31 dicembre 2017. A seguito di stipula di convenzione con i Comuni aderenti, la Provincia, pur non impegnando alcuna risorsa economica in quanto non più competente in materia culturale, è stata individuata come stazione appaltante, ha indetto la gara ed aggiudicato il servizio, come previsto dalla Legge 56/2014. Essendo anche l'ente che fornisce assistenza tecnico-amministrativa, si occuperà di verificare, sulla base degli input provenienti dai comuni e dai report valutati da apposita commissione dei bibliotecari, l'andamento dei servizi e le relative liquidazioni, nonché eventuali necessità di implementazione dei servizi. Tali servizi nello specifico riguardano: a) servizio di catalogazione; b) prestito interbibliotecario; c) servizio di informazioni bibliografiche (reference service); d) servizio assistenza informatica alle biblioteche; e) coordinamento e aggiornamento dei servizi, delle attività e dei bibliotecari; e) gestione della biblioteca centralizzata degli SMUSI; g) monitoraggio qualitativo e quantitativo.

Finalità

Razionalizzazione e miglioramento dei servizi bibliotecari, garantendo, secondo modalità condizionate ed omogenee il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi in materia di prestito interbibliotecario.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero”

Programma 0601 “Sport e tempo libero”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	135.500,00	0,00	274.922,41	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	135.500,00	0,00	274.922,41	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Promozione dell'attività sportiva

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

A seguito della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale, la funzione relativa alla promozione dell'attività sportiva non é più in capo alla Provincia e pertanto nel corso del 2017 saranno individuate, in accordo con il Servizio Patrimonio, le modalità più appropriate per garantire la continuità di un servizio di indubbio rilievo sociale.

Finalità

Garantire la prosecuzione di un servizio di interesse pubblico

2) Promozione dell'attività sportiva-didattica nelle scuole superiori

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione

Attività finalizzata a mantenere le corrette condizioni ambientali nei locali destinati all'attività sportiva - didattica nelle scuole superiori la cui gestione calore, per questioni impiantistiche, è effettuata dai comuni.

Finalità

Garantire condizioni ambientali adeguate nei locali destinati all'attività sportiva - didattica nelle scuole superiori.

Missione 7 - Turismo**Programma 0701 "Sviluppo e valorizzazione del turismo"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	186.383,20	0,00	268.362,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	65.450,00	0,00	65.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	251.833,20	0,00	333.812,95	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Promozione del territorio

Responsabile: Maria Pia Tedeschi

Descrizione:

Con la Legge Regionale n.13 del 30 luglio 2015 "RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI" sono state definite le competenze in materia di turismo delegate alle Province in parte modificata con la legge regionale 25/2016

La Provincia nel 2017 e fino all'operatività delle costituende Destinazioni Turistiche gestirà i fondi regionali dei Programmi turistici di Promozione Locale (PTPL) attraverso:

- l'emanazione di appositi bandi rivolto ai soggetti pubblici, assegnerà i contributi per la qualificazione degli Uffici di Informazione turistica e per le iniziative di promozione gestite da Comuni o Unioni;

- Il Servizio inoltre, per delega regionale:

- gestirà il riconoscimento della qualifica di Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica o di Ufficio di Informazione Turistica e l'attività di vigilanza e controllo,

- provvederà agli adempimenti in materia di professioni turistiche di accompagnamento

In questa fase di transizione, sarà completato il passaggio di competenza verso i Comuni delle competenze in materie di agenzie di viaggio in riferimento a quanto previsto dalla legge regionale 4/2016.

La L.R. n. 4/2016 "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998 n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)", abrogando la legge 7/1998, attua la riforma, di fatto, in corso di realizzazione. Per il comparto turistico è prevista la suddivisione del territorio in aree vaste a finalità turistica all'interno della quali opereranno le Destinazioni turistiche. In attesa dell'istituzione delle destinazioni turistiche, parte del 2017 può considerarsi anno di transizione e il ruolo della Provincia sarà quello di organizzare e coordinare le attività dei Comuni e delle loro Unioni al fine di promuovere politiche turistiche condivise ed efficaci, agevolando e presidiando il processo di avvio della destinazioni turistiche.

Saranno inoltre completati i procedimenti avviati e non ancora conclusi e i gestiti i passaggi di competenze

Finalità

Promuovere il territorio provinciale e le sue emergenze turistiche, garantire supporto agli operatori turistici, ai Comuni e loro Unioni in termini di promozione e coordinamento, collaborare con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della riforma.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma 0801 "Urbanistica e assetto del territorio"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	541.809,89	0,00	561.553,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	541.809,89	0,00	561.553,80	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Proseguiranno le attività relative ai temi oggetto di variante, apportando tutte le necessarie variazioni normative e cartografiche proprie di una variante al PTCP con procedura semplificata (art. 27-bis della L.R. 20/00). Terminata la consultazione degli enti territoriali (Comuni e Unioni), si prevede l'avvio dell'iter per l'approvazione nel secondo trimestre 2017, ciò ha permesso anche di concordare preventivamente con la Regione e l'Autorità di Bacino del Fiume Po le modalità operative per recepire anche la Variante al PAI-Piano Gestione Rischio Alluvioni. Si segnala che la Variante è redatta da un gruppo di lavoro esclusivamente interno all'amministrazione e pertanto, a seguito del consistente processo di riorganizzazione dell'Ente con il passaggio di tutte le funzioni ambientali e di difesa del suolo/protezione civile alla Regione dal 1° gennaio 2016, risulta aumentato il carico di lavoro sui collaboratori impegnati anche in altri obiettivi operativi.

Finalità

La suddetta variante è volta all'aggiornamento del PTCP alle leggi regionali ed a piani sopravvenuti (PAIR, PRGR, Variante PAI-PRGA, ecc), nonché alla correzione di errori materiali, ovvero all'aggiornamento del Piano a reali situazioni riscontrabili nello stato di fatto. Si prevede inoltre la semplificazione dell'apparato normativo per una più immediata e facile applicazione.

2) Attuazione del Ptcp e valutazione degli strumenti urbanistici comunali

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Si tratta di un obiettivo operativo articolato in diversi campi d'azione, tra cui in particolare:

- valutazione sotto il profilo urbanistico, ambientale e sismico dei piani urbanistici comunali sia generali che attuativi e loro varianti e la partecipazione alle Conferenze di pianificazione e di servizi ove previste; procedimenti che si concludono con la predisposizione di Decreti presidenziali che contengono in sé sia il parere urbanistico che quello di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni di pericolosità sismica locale di cui alla L.R. 19/08;
- predisposizione e monitoraggio degli accordi territoriali relativi ai poli produttivi sovracomunali-APEA ed ai poli funzionali, anche attraverso la loro revisione ed aggiornamento, in attuazione del PTCP e d'intesa con i Comuni interessati;
- supporto tecnico ai Comuni nella predisposizione degli strumenti urbanistici generali ed attuati-

vi e loro varianti ai fini della coerenza e conformità col PTCP e piani sopravvenuti di livello superiore e con la normativa di riferimento in materia urbanistica; supporto tecnico che può prevedere il ricorso anche ad apposite convenzioni;

- espressione di pareri di compatibilità con le previsioni, i vincoli e le tutele del PTCP in ordine a progetti di opere soggette a VIA, screening o nell'ambito di procedimenti autorizzatori di linee e impianti per la distribuzione dell'energia elettrica, metanodotti, impianti di produzione energetica alimentati a fonti rinnovabili, impianti di gestione rifiuti, derivazioni idriche, ecc.;
- gestione del Sistema Informativo Territoriale attraverso l'acquisizione, elaborazione e diffusione di dati geografici digitali relativi al territorio provinciale sia mediante il portale web o con mezzo telematico, sia con servizio di front office ai Comuni, professionisti e privati; l'aggiornamento dell'Osservatorio degli strumenti urbanistici comunali.

Finalità

Le finalità del presente obiettivo operativo sono plurime:

- svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 20/00 e dalla LR 19/08 anche ai fini di una efficace attuazione del PTCP;
- garantire un supporto tecnico ai Comuni in un'ottica di copianificazione;
- garantire l'osservanza del PTCP nei processi di trasformazione ed uso del suolo disciplinati da specifiche leggi di settore (VIA, screening, autorizzazioni ambientali, ecc.);
- rendere maggiormente accessibili ed utilizzabili i dati territoriali, consolidando un servizio per Comuni, professionisti e privati, nonché, all'interno dell'Ente, per l'esercizio delle proprie funzioni, non solo di governo del territorio.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0901 "Difesa del suolo"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0902 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	914.566,50	0,00	973.481,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	914.566,50	0,00	973.481,49	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione Piano Infraregionale Attività estrattive e sue varianti

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

L'attività è inerente la programmazione delle attività estrattive a livello provinciale e l'elaborazione di sue varianti anche con valore ed effetti di PAE (Piano attività estrattive) comunale. Monitoraggio del PIAE provinciale e dello stato di attuazione delle previsioni estrattive. Attività di studio, analisi e programmazione di eventuali interventi di recupero di aree estrattive di valenza provinciale, nonché di difesa del suolo e valorizzazione ambientale e paesaggistica di ambiti territoriali. Istruttoria dei PAE comunali compresa la partecipazione alle conferenze di pianificazione e di servizi ai fini dell'espressione del parere motivato ambientale dei piani. Predisposizione Decreti presidenziali per conclusione del procedimento.

Finalità

Svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 17/91 e dalla LR 20/00. Semplificazione dei procedimenti.

Corretto utilizzo delle risorse estrattive alla scala provinciale, in termini di sostenibilità ambientale e territoriale. Politiche di valorizzazione delle aree interessate da attività estrattive pregresse e, in generale, di valorizzazione di ambiti territoriali.

2) Polizia Provinciale

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla Tutela faunistico venatoria e delle sicurezze.

Finalità:

Garantire la tutela della fauna selvatica ed ittica consentendo l'esercizio della pratica venatoria in modo compatibile con la sua conservazione, anche attraverso l'attuazione di Piani di Controllo

Garantire le sicurezze con l'attività di Vigilanza della Polizia provinciale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0905 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	131.200,00	0,00	131.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	131.200,00	0,00	131.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Siti di Rete Natura 2000

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

A seguito del processo di riordino di cui alla L.R.13/2015, dal 1/1/2016 sono cambiate anche le funzioni e le competenze relative al sistema regionale delle aree protette, riassunte dalla Regione (01/01/2016) e dagli Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità (01/11/2016). Infine, la Provincia è partner del progetto LIFE08 NAT/IT/000369 Gypsum che sviluppa una serie di azioni di tutela di habitat e di specie animali strettamente associati agli affioramenti gessosi di sei Siti Natura 2000 dell'Appennino dell'Emilia - Romagna, da Rimini a Reggio Emilia.

Finalità

Completamento delle attività di rendicontazione del progetto Gypsum.

2) Riqualficazione e manutenzione dei Parchi provinciali

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Il Comune di Vezzano sul Crostolo, ha attivato insieme alla Provincia un percorso sinergico accedendo ai finanziamenti previsti dal Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, Misura 08 operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2015/2016. Il predetto accordo prevede che la Provincia di Reggio Emilia concorra a cofinanziare il progetto a seguito dell'approvazione dei progetti esecutivi e di puntuale rendicontazione dei lavori.

Inoltre, con il predetto Comune è stato stipulato apposito accordo operativo per la gestione del Parco Pineta di Vezzano (Comune di Vezzano s/C), di cui la Provincia è proprietaria. Per quanto riguarda il Parco di Roncolo nel Comune di Quattro Castella, saranno da individuare le modalità di gestione dello stesso tenuto anche conto che il custode del Parco è andato in pensione nel mese di dicembre dello scorso anno. Si fa presente che la suddetta area verde anche per la vi-

cinanza con la città, oltre a mantenere la propria valenza naturalistica, ha via via assunto il connotato di parco pubblico a forte presenza di utenza ricreativa e festiva.

Finalità

Interventi di riqualificazione del patrimonio boschivo, connessi alla sicurezza delle risorse naturali ed antropiche e accordo di gestione per quanto riguarda il Parco Pinetina_Vezzano. Garantire la continuità della gestione e manutenzione del Parco di Roncolo.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1002 "Trasporto pubblico locale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	556.435,00	0,00	556.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	556.435,00	0,00	556.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Mobilità Sostenibile

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata ad attuare iniziative per migliorare l'educazione alla sicurezza relativa alla mobilità di persone e merci e ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, intrattenendo i necessari rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità e la Regione Emilia Romagna.

Finalità:

Garantire l'adozione di adeguate politiche di incentivazione del Trasporto Pubblico Locale.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1004 "Altre modalità di trasporto"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	2.600,00	0,00	2.895,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.600,00	0,00	2.895,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Trasporti

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata ad assicurare anche nel 2017 continuità ai controlli, in collaborazione con gli altri Enti ed Istituzioni del territorio, nei confronti delle imprese di trasporto per le competenze residue (come risulta a seguito del trasferimento delle funzioni relative alla tenuta dell'Albo auto-trasportatori agli uffici periferici della Motorizzazione Civile), dei centri di revisione automezzi, degli studi di consulenza automobilistica e delle autoscuole, volti ad individuare comportamenti illegali che deprimono, con una concorrenza sleale, il mercato e la crescita, provvedendo, ove necessario, a comminare adeguate sanzioni.

Finalità:

garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese contenendo al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1005 "Viabilità e infrastrutture stradali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	7.151.917,38	0,00	7.727.621,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	23.005.184,15	0,00	24.806.951,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.157.101,53	0,00	32.534.572,27	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0908 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	27.010,99	0,00	27.010,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.810,99	0,00	28.810,99	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Infrastrutture e Mobilità Sostenibile

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla predisposizione delle proposte per i piani di sviluppo delle strutture ed infrastrutture che interessano il territorio provinciale, curando fra l'altro la redazione degli Accordi di Programma in materia di mobilità anche in relazione alle mansioni di Stazione Unica Appaltante e di Supporto Tecnico Amministrativo a favore dei comuni del territorio provinciale come peraltro previsto dalla L.56/2014. L'attività si concretizza in:

- studi sul traffico (censimenti ed elaborazione dei risultati);
- progettazione ed esecuzione infrastrutture nel campo della mobilità, per la sicurezza e la fluidificazione del traffico e per interventi di manutenzione straordinaria;
- attuazione di azioni per la mobilità sostenibile (diffusione di casistiche di buone pratiche, incentivazione alla riorganizzazione degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola), compartecipazione a iniziative legate al mondo dei trasporti pubblici e privati;
- attuazione del programma di interventi legato al piano delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere in compartecipazione con altri Enti;
- emissione di ordinanze di chiusura/deviazione al traffico: conseguenti alla realizzazione degli interventi in corso di realizzazione;
- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle U.O. di manutenzione, e conseguente progettazione ed esecuzione della manutenzione straordinaria e del consolidamento delle opere d'arte stradali della Provincia;
- analisi della sicurezza dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento;
- pareri formali in materia di mobilità, viabilità e trasporti, anche partecipando a Conferenze di Servizi o riguardo ad autorizzazioni e/o interventi di competenza di altri Servizi;
- raccolta pareri su opere infrastrutturali da Enti competenti, anche, se necessario, attraverso Conferenze di Servizi;
- gestione dei trasporti eccezionali.

Finalità:

Le iniziative del programma sono condotte per adempiere alle linee programmatiche del Consiglio provinciale, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale, promuovendo la concertazione tra i vari enti locali per il governo del territorio.

In questo quadro l'obiettivo è la realizzazione di un nuovo assetto stradale complessivo, che consenta la realizzazione di un sistema viario moderno, caratterizzato da una gerarchia netta tra

strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere, con una chiara accessibilità ai paesi, in modo da consentire interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada inglobati nel sistema urbano e da declassificare a rango comunale.

La priorità andrà assegnata alle opere di completamento e razionalizzazione degli assi strategici, su cui chiaramente insistono i maggiori volumi di traffico su gomma, individuati nel PTCP.

2) Conservazione Strade

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata ad assicurare anche nel 2016 la gestione in sicurezza della rete stradale attraverso:

- sorveglianza dello stato di manutenzione e delle attività svolte da privati: per tale attività ci si avvale dei sorveglianti stradali, coordinati da due tecnici responsabili dei rispettivi reparti;
- manutenzione ordinaria con personale proprio dell'Ente: avvalendosi delle squadre di Operatori Stradali, diretti dai Capi Squadra e coordinati dai Sorveglianti Stradali;
- manutenzione ordinaria con personale esterno: si tratta di appalti, cottimi o noleggio di mezzi d'opera per attività più diffuse sul territorio e frequentemente contemporanee che richiede supporto esterno (sfalcio, potature, segnaletica, ecc.);
- manutenzione straordinaria con personale esterno: si tratta di appalti per la riasfaltatura delle strade, il ripristino di manufatti (ponti, viadotti, sottopassi, gallerie, ecc.), il montaggio di barriere di sicurezza, ecc., non realizzabili direttamente all'interno. Il sorvegliante stradale e la squadra di operai verificano, coordinano e collaborano con le ditte esterne per la buona riuscita dell'opera ed il corretto mantenimento della viabilità alternativa necessaria per il corretto deflusso dei mezzi;
- servizio sgombero pulizia stradale da neve: si tratta di un servizio misto, svolto sia dal personale dell'Ente, con funzione di coordinamento e vigilanza, che da mezzi esterni, reperiti tramite appalto pubblico, che garantiscono le condizioni di reperibilità richieste. Già da alcuni anni si è predisposto un potenziamento del servizio precedente, per garantire maggiori livelli di sicurezza delle strade stesse e ridurre disservizi per la cittadinanza. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto al rinnovo dell'appalto per l'esecuzione di tali interventi, portando a frutto le esperienze dei precedenti appalti finalizzate al miglioramento del servizio e prevedendo in particolare un nuovo sistema di rilevamento satellitare e una puntuale definizione degli oneri a carico degli appaltatori;
- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle U.O. di manutenzione, e conseguente progettazione ed esecuzione della manutenzione straordinaria e del consolidamento delle opere d'arte stradali della Provincia;
- analisi della sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento.

Finalità:

Garantire il raggiungimento e il mantenimento in efficienza delle infrastrutture stradali di competenza, compatibilmente con le risorse assegnate.

3) Procedimenti espropriativi

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

Svolgimento dei procedimenti espropriativi per la realizzazione delle opere di pubblica utilità, compreso la determinazione delle indennità di esproprio e di asservimento, le trattative finalizzate all'acquisizione bonaria degli immobili. Supporto tecnico amministrativo in materia espropriativa a favore dei Comuni del territorio provinciale, come peraltro previsto dalla legge 56 del 2014. Gestione della Commissione Provinciale V.A.M.

Finalità:

Effettuare lo svolgimento delle attività inerenti ai procedimenti espropriativi anche in collaborazione con altri Servizi o Unità Operative, nonché intrattenendo rapporti con altri Enti ed uffici territoriali, al fine di garantire coerenza amministrativa delle procedure e rispetto dei tempi.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1201 “Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	23.872,45	0,00	23.872,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	31.453,27	0,00	139.052,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.325,72	0,00	162.924,70	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Sostegno ai servizi educativi per la prima infanzia (ex L.R. 1/2000)

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Rendicontare alla Regione lo stato di avanzamento dei lavori relativi agli ultimi interventi in conto capitale finanziati con il piano provinciale a sostegno dell'estensione dei servizi educativi per la prima infanzia - ex L.R. 1/00; supervisionare l'utilizzo delle ultime risorse assegnate per la formazione del Coordinamento Pedagogico Provinciale.

Finalità

Concludere i procedimenti relativi ai servizi educativi per la prima infanzia.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 1202 “Interventi per la disabilità”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	621.318,16	0,00	858.090,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	621.318,16	0,00	858.090,97	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Collocamento lavorativo di soggetti disabili

Responsabile: Barbara Celati

Descrizione

Gestione della conclusione dei procedimenti in corso del collocamento mirato dei disabili ex L. 68/99 ed eventuale rinnovo dell'appalto di servizio sul collocamento mirato in corso da parte della Provincia ai sensi dell'art. 21 della convenzione trilaterale sottoscritta da Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il Lavoro e Provincia di Reggio Emilia approvata per l'anno 2016 con Deliberazione consiliare n. 28 del 28/7/2016 e prorogata successivamente per l'anno 2017 con DGR n.2397 del 28/12/2016.

Finalità

Conclusione degli obiettivi previsti dalle leggi di riordino e di riforma e dagli atti di programmazione (programmazione regionale FRD, linee programmatiche provinciali e regionali, ...) approvati dai competenti organi regionali e provinciali.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 1204 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	222.660,00	0,00	226.167,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	222.660,00	0,00	226.167,36	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Programmare e Coordinare l'offerta di formazione degli adulti

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Partecipare al progetto "Futuro in corso" presentato dalla Regione Emilia-Romagna sui piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno.

Finalità

Partecipare alle azioni di governance regionale sulla formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi .

2) Restituzioni parziale di economie

Responsabile: Barbara Celati

Descrizione

Somme derivanti da restituzioni da parte da aziende e famiglie per cessazioni anticipate dal rapporto di lavoro o tirocinio

Finalità

Recupero parziale di risorse assegnate per utilizzarle per altre destinazioni.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 1401 “Industria, PMI e artigianato”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	106.569,50	0,00	106.569,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	106.569,50	0,00	106.569,50	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 1402 “Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	30.692,85	0,00	30.692,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	372.654,00	0,00	372.654,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	403.346,85	0,00	403.346,85	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione residui in materia di commercio

Responsabile: Maria Pia Tedeschi

Descrizione:

Con la Legge Regionale n.13 del 30 luglio 2015 "RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI" sono state definite le competenze in materia di commercio delegate alle Province. Nell'ambito delle funzioni declinate dalla legge la Provincia svolgerà nel 2017 attività di :

- gestione dei procedimenti pregressi avviati ai sensi del Programma regionale di intervento per la riqualificazione dei centri commerciali naturali di cui alla legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L. R. 7 dicembre 1994, n. 49", proseguendo le attività di controllo delle rendicontazioni progettuali e di liquidazione dei finanziamenti concessi nelle annualità passate, di cui sono beneficiari sia i Comuni sia le piccole aziende del settore del commercio, finalizzati alla valorizzazione di tutto il territorio per promuovere l'attrattività turistica dei luoghi e garantire la capillarità dei servizi commerciali;
- Nel 2017 proseguirà la gestione degli interventi di sostegno all'accesso al credito tramite i Confidi finanziati con fondi provinciali. Nello specifico si tratta di attività residuali di rimborso delle quote provinciali di garanzia sui prestiti insoluti relative alle operazioni agevolate dal 2010 con il Fondo Provinciale di Controgaranzia, il Fondo per il Microcredito femminile e il Fondo di Garanzia per le PMI finalizzato a contrastare le conseguenze della crisi del settore edile.

Finalità

Favorire processi di aggiornamento del sistema produttivo e dell'economia locale in linea con i grandi obiettivi strategici europei sostenendo l'attività delle imprese produttive e del commercio di qualità; garantire supporto agli stakeholders locali sulle opportunità di finanziamento; collaborare con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della riforma.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1501 "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	1.782.877,17	0,00	1.846.306,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.782.877,17	0,00	1.846.306,94	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione dei centri per l'impiego

Responsabile: Barbara Celati

Descrizione

Gestione dei procedimenti in corso dei centri per l'impiego da concludere da parte della Provincia ai sensi dell'art. 21 della convenzione trilaterale sottoscritta da Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il Lavoro e Provincia di Reggio Emilia, approvata per l'anno 2016 con Deliberazione consiliare n. 28 del 28/7/2016 e prorogata successivamente per l'anno 2017 con DGR n.2397 del 28/12/2016. Tali procedimenti attengono prevalentemente alla conclusione contabile dell'appalto di servizio terminato in aprile 2016 e all'acquisto di dotazioni strumentali minimali.

Finalità

Conclusione degli obiettivi previsti dagli atti di programmazione (POR, linee programmatiche, Intesa, ...) approvati dai competenti organi regionali e provinciali.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1502 "Formazione professionale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	672.228,51	0,00	722.993,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	672.228,51	0,00	722.993,54	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Controlli relativi ad attività formative

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio).

Finalità

L'Organismo intermedio esercita le attività di controllo previste dall'art. 125, comma 4, lettere a) e dai commi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 1303/13 sulle attività cofinanziate dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e sulle attività non finanziate dal Fondo Sociale Europeo a garanzia di un equo trattamento dei beneficiari degli interventi approvati e finanziati dalla Regione.

Effettua i controlli, amministrativi, fisico tecnici e finanziari previsti dalla convenzione sulla base delle vigenti disposizioni regionali, utilizzando gli applicativi del sistema informativo unico (SI-FER 2020), fornendo altresì adeguata attestazione dei controlli effettuati mediante report e check list.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1503 "Sostegno all'occupazione"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	129.594,35	0,00	139.451,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	129.594,35	0,00	139.451,60	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione Tirocini

Responsabile: Barbara Celati

Descrizione

Conclusione contabile, ai sensi dell'art. 21 della convenzione trilaterale sottoscritta da Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il Lavoro e Provincia di Reggio Emilia approvata per l'anno 2016 con Deliberazione consiliare n. 28 del 28/7/2016 e prorogata successivamente per l'anno 2017 con DGR n.2397 del 28/12/2016, dei tirocini formativi e di orientamento promossi dalla Provincia di Reggio Emilia fino al 31/7/2016 e finanziati con Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.

Finalità

Attuazione degli obiettivi previsti dalle leggi di riordino e di riforma e dagli atti di

programmazione (programmazione regionale FRD, linee programmatiche provinciali e regionali, ...) approvati dai competenti organi regionali e provinciali.

2) Politiche per la parità

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Supporto e valorizzazione dell'attività della consigliera di parità provinciale; prevenzione dei fenomeni di discriminazione nel mercato del lavoro, anche tramite l'ufficio delle Consigliere di parità; impostazione e gestione delle attività relative alla promozione di pari opportunità in ambito provinciale.

Finalità

Garantire le attività e le funzioni assegnate alle province dalla legge 56/2014 in materia di pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1601 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	98.200,00	0,00	98.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	98.200,00	0,00	98.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Conclusione procedimenti delegati

Responsabile: Maria Pia Tedeschi

Descrizione:

Conclusione dei procedimenti per i quali la Regione Emilia- Romagna, alla data del 31/12/2015, aveva già assegnato le relative risorse finanziarie alla Provincia, ai sensi dell'art. 69 comma 3 bis della L.R. 13/2015. Si tratta di attività residuali in materia di agricoltura, caccia e pesca.

Finalità:

Conclusione dei procedimenti per i quali è intervenuta assegnazione di fondi regionali alla Provincia, la quale è tenuta a procedere a debita rendicontazione ed alla successiva liquidazione dei contributi e delle somme dovute agli aventi diritto.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**Programma 1701 “Fonti energetiche”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	500.000,00	0,00	562.418,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	600.000,00	0,00	662.418,22	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Riqualficazione energetica del patrimonio immobiliare

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è diretta ad effettuare interventi di riqualficazione energetica del patrimonio immobiliare anche intercettando finanziamenti Regionali, Statali od Europei. L'attività è finalizzata anche al mantenimento delle azioni già intraprese relativamente alla gestione degli impianto fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici.

Finalità:

Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio scolastico e di quello dell'Ente per conseguire obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra.

Missione 19 – Relazioni internazionali**Programma 1901 “Relazioni internazionali e cooperazione”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	84.784,86	0,00	84.784,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	84.784,86	0,00	84.784,86	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Completamento progetti in corso

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione:

Nel corso del 2015, la Provincia ha partecipato, insieme con Comune di Reggio Emilia e Camera di Commercio di Reggio Emilia, alla costituzione della Fondazione E35 cui sono state affidate tutte le competenze in materia di cooperazione comunitaria; insieme alla modifica delle competenze della Provincia determinate dal riordino delle funzioni, ciò ha comportato la sostanziale fuoruscita dell'ente dalla gestione diretta dei progetti comunitari, mentre restano attività di completamento di iniziative avviate negli anni precedenti.

Finalità:

Completamento progetti comunitari avviati in precedenza.

8) SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione Sociale	% di partecipazione	PN esercizio 2015	Utile/Perdite esercizio 2015
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	2,18%	701.880.776,00	76.377.657,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	16,98%	1.938.493,00	15.840,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	28,62%	3.563.894,00	156.069,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	4.030.242,00	-56.096,00
CE.P.I.M. S.P.A - CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI	0,77%	22.623.775,00	112.529,00
FIEREMILIA SRL	100,00%	80.757,00	-120.957,00
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	5,02%	55.538,00	-50.943,00
LEPIDA S.P.A.	0,002	62.248.499,00	184.920,00
MATILDE DI CANOSSA S.R.L.	50,24%	126.028,00	in liquidazione
MONTEFALCONE S.R.L.	82,51%		dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Reggio Emilia n. 150 del 18/12/2014
ERVET - EMILIA-ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO SPA	0,004	10.558.209,00	105.877,00
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l.	12,72%	6.615.153,00	in concordato
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l.	15,09%	554.525,00	-396.645,00
TPER S.P.A.	0,04%	112.730.150,00	7.368.465,00
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	91,25%	112.337,00	6.661,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	10%	402.188,00	2.210,00
FONDAZIONE E35	12,07%	224.567,00	0,00
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	20%	38.908.567,00	10.936,00
AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI (nuova ACT)	28,62%	9.412.909,00	3.300,00
ASP OSEA (FINO AL 31/12/2015)	10%	41.861.888,00	-367.248,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE (DAL 1/1/16)	2,50%	-	-

OBIETTIVI GESTIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 147 - quater, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

Come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni, sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia. Tali obiettivi sono stati definiti insieme al Comune di Reggio Emilia che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SRL

Descrizione: La società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali.

Sede legale : Via dell'Aeronautica 15 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re: 17,0%

% Altri soci: CCIAA RE 32,0%, Comune Re 42%, altri soci 9,1%.

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2013	€ 290
Risultato esercizio 2014	€ -52.967
Risultato esercizio 2015	€ 15.840

OBIETTIVI 2017

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2017
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e

anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione	31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016	- Modifiche statutarie entro il 30/07 - Nomina del revisore legale ai sensi dell'art 3 comma 2 entro il 31/12 - Rispetto delle disposizioni in materia di personale come previste dall'art 19 e 25 entro il 31/12
Consolidare l'autonomia finanziaria della società escludendo le ipotesi di sostegno finanziario da parte dei Soci Pubblici e migliorare i risultati economici	Incrementare i ricavi mediante la concessione in subconcessione della totalità degli spazi non occupati entro il 31/12
Costruzione di un nuovo hangar	Entro il 31/12
Predisposizione degli atti ed inizio lavori per la piena operatività dell'Arena	- Consegna dell'area non operativa al nuovo gestore entro il 01/10 - Inizio dei lavori sull'area entro il 01/10

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: L'Agenzia della mobilità nasce dalla scissione del Consorzio ACT. La Società assume le funzioni di agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale come già disciplinato dalla L.R. 30 del 1998 e L.R. 10 del 2008.

La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.

Sede legale : Via Mazzini, 6 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re: 28,6%

% Altri soci: Comune di Re 38,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2013	€ 53.826
Risultato esercizio 2014	€ 89.201

Risultato esercizio 2015	€ 156.069
--------------------------	-----------

OBIETTIVI 2017

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2017
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 31/10
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016	- Modifiche statutarie entro il 30/07 - Rispetto delle disposizioni in materia di personale come previste dall'art 19 e 25 entro il 31/12
Gestione della Gara del trasporto pubblico	Entro il 31/12
Analisi e valutazione di una gara comprensiva del trasporto pubblico disabili	Entro il 31/12
Mantenere la velocità commerciale media dei mezzi pubblici urbani sulle direttrici nord/sud ed est ovest rispetto al 2016 (20,56 km/h)*	Velocità commerciale: 20,56 km/h
<i>Indicatori per misurare l'efficiamento e razionalizzazione dei servizi (Indicatori in costanza di entità del servizio)**:</i>	
Incremento o mantenimento del rapporto Ricavi/Costi	Ricavi/Costi (valore di riferimento 2015: 0,30)
Incremento numero dei passeggeri	Numero passeggeri (valore di riferimento 2015: 17.507.945)
Mantenimento o decremento controllato dei livelli occupazionali	Livelli occupazionali (valore di riferimento 2015: 273)

(*) L'indicatore non comprende i cuscinetti corse- tempi in cui il mezzo è fermo al capolinea

(**) Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013 - "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario" ha definito gli indicatori di efficientamento e razionalizzazione della programmazione e gestione del complesso dei servizi di Tpl.

ASP REGGIO EMILIA- CITTA' DELLE PERSONE

Descrizione: la nuova Asp deriva dal processo di unificazione di Asp Osea con Asp Rete. Con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali ad anziani, non autosufficienti e disabili, educativi, di tutela e accoglienza per minorenni e famiglie con disagio.

Sede legale : Via P.Marani 9/1, Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia di RE: 2,5 %

% Altri soci: Comune di Reggio Emilia 96,9%, Altri soci privati 0,6%

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2017
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10, nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull'accREDITAMENTO dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo	- Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori; - Verifica al 30/6 e al 31/12
Implementare il piano di razionalizzazione sugli acquisti di beni e servizi	Individuazione di almeno tre ambiti su cui operare misure di razionalizzazione entro il 31/12
Valorizzare e realizzare il pieno utilizzo del patrimonio immobiliare	- Procedure di alienazione del patrimonio per il quale è stata autorizzata la vendita entro il 31/12;

	<ul style="list-style-type: none"> - Messa a norma di edifici di proprietà aziendale destinati a future locazioni per incrementare la redditività del patrimonio entro il 31/12; - Ricerca di contributi/finanziamenti partecipando a bandi pubblici e privati per sostenere miglioramenti strutturali e la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà entro il 31/12; - Definizione di un piano di riorganizzazione logistica aziendale per un pieno utilizzo dei locali e per una più funzionale allocazione di servizi entro il 31/12
Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto di servizio; - Recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente.
Con riferimento all'ambito socio-assistenziale: collaborazione alla riprogettazione del servizio di tutoring domiciliare	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione di un gruppo di lavoro e rielaborazione progettuale del servizio entro il 30/06; - Avvio del servizio e definizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione entro il 31/12
Collaborazione alla rimodulazione dei servizi a favore dei minori stranieri non accompagnati anche per contenerne i costi	Attivazione di servizi alternativi alle comunità residenziali educative entro il 31/12
Partecipazione ai luoghi di confronto con Comune, AUSL e FCR in materia di servizi sociosanitari	Entro il 31/12

CONSORZIO ACT

Descrizione: L'azienda è un consorzio di servizi, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità. Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Sede legale : Viale Trento Trieste, 11 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re: 28,6%

% Altri soci: Comune di Re 38,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2013	€ 2.895
Risultato esercizio 2014	€ 114

Risultato esercizio 2015	€ 3.300
--------------------------	---------

OBIETTIVI 2017

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2017
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019,	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori.
Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute, dirette e indirette, ai sensi dell'articolo 24 del testo unico in materia di società partecipate di cui al decreto legislativo 175/2016 che contempili una progressiva dismissione delle partecipazioni di minor rilievo strategico.	Revisione entro il 30/9

CRPA SPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

Sede legale : VIALE TIMAVO 43/2 Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 20,8%

% Altri soci: CCIAA 33,9%, Comune Re 23,4 % , altri soci 21,8%.

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2013	€ 16.935
--------------------------	----------

Risultato esercizio 2014	€ 9.287
Risultato esercizio 2015	€ -56.096

OBIETTIVI 2017

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2017
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016	- Modifiche statutarie entro il 30/07 - Nomina del revisore legale ai sensi dell'art 3 comma 2 entro il 31/12 - Rispetto delle disposizioni in materia di personale come previste dall'art 19 e 25 entro il 31/12
Incrementare i finanziamenti derivanti da bandi regionali per ricerca e sperimentazione a livelli tali da mantenere l'equilibrio economico finanziario	Entro il 31/12
Definizione di valutazioni strategiche strutturali sulla società	Entro il 30/06
Organizzazione di iniziative di divulgazione e informazione presso il Tecnopolo di Reggio Emilia che coinvolgono le amministrazioni locali	Numero iniziative convegnoistiche o seminariali: almeno 3
Presentazione di almeno cinque progetti	Avvio nell'esercizio di almeno 2 progetti

comunitari e nazionali di alto livello in rete con altri centri di ricerca e con il sistema delle imprese	comunitari o nazionali in rete con altri centri di ricerca
---	--

REGGIO EMILIA INNOVAZIONE

Descrizione: L'obiettivo che la società persegue è la realizzazione di una struttura per promuovere e coadiuvare la ricerca applicata, il trasferimento tecnologico e i servizi di sviluppo e certificazione del prodotto in collaborazione con aziende private ed enti pubblici.

Sede legale: VIA SICILIA 31 Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 15,09%

% Altri soci: CCIAA 24,57%, Comune Re 25,41 % , altri soci 34,93%.

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2013	€ 12.012
--------------------------	----------

Risultato esercizio 2014	€ -334.299
--------------------------	------------

Risultato esercizio 2015	€ -396.645
--------------------------	------------

OBIETTIVI 2017

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2017
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione per il triennio 2017/2019	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016.
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016	- Modifiche statutarie entro il 30/07 - Rispetto delle disposizioni in materia di

	personale come previste dall'art 19 e 25 entro il 31/12
Sviluppo del Tecnopolo	- Numero di imprese messe in rete dal Tecnopolo: 50 - Numero servizi erogati alle imprese: 15
Incrementare l'attività di partecipazione ai bandi europei per le imprese per aumentare le risorse	- Incrementare del 20 % il numero dei progetti presentati - Incrementare del 20% il numero delle imprese coinvolte
Analisi e valutazioni strategiche in relazione alla mission ed alla struttura della società	Entro il 30/06

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione:

costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente della Fondazione Palazzo Magnani con deliberazione di consiglio comunale in data 20/07/2015.

Sede legale : Corso Garibaldi, Reggio Emilia

Soci Fondatori: Provincia Re

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2013	€ 13.143
Risultato esercizio 2014	€ 9.686
Risultato esercizio 2015	€ 6.661

OBIETTIVI 2017

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2017
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12

previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019	
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale coerentemente con le nuove attività affidate alla Fondazione	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12
Costruzione di competenze in relazione alla tematica del Fundraising	Numero di sponsor contattati
Nuovo progetto Palazzo Magnani:	
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea /Fondazione Palazzo Magnani superiore all'80% (valore 2016: 88%)	Livello di soddisfazione: >80%
Mantenere l'impatto economico di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani superiore a 2 € per ogni € speso	Impatto economico: >2 €
Mantenere superiori al 50% le presenze fuori provincia di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani	Numero presenze fuori provincia: >50%
Mantenere superiore a 20.000 il n. dei visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani	Numero biglietti: > 20.000
Mantenere superiori a 15.000 le presenze alle attività culturali di Restate della Fondazione Palazzo Magnani	Numero presenze attività culturali: >15.000

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere.

Sede legale : Piazza Martiri del 7 luglio 7 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re 10%; Comune Re: 90 %

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2013	€ 5.183
Risultato esercizio 2014	€ 5.143

Risultato esercizio 2015	€ 2.210
--------------------------	---------

OBIETTIVI 2017

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2017
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019,	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori
Mantenere un numero di spettatori/recite a pagamento non inferiore a 62.000	Numero di spettatori/recite a pagamento \geq a 62.000
Mantenere il numero di rappresentazioni di danza non inferiore a 6	Numero di rappresentazioni di danza \geq a 6
Mantenere il numero di rappresentazioni di opera non inferiore a 10	Numero di rappresentazioni di opera \geq a 10
Mantenere il numero di rappresentazioni di concertistica non inferiore a 10	Numero di rappresentazioni di concertistica \geq a 10
Revisionare la carta dei servizi esistente	Entro il 30/09
Realizzare un'indagine di customer	Entro il 31/12

FONDAZIONE E35

Descrizione: In data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale", con sede legale a Reggio Nell'Emilia.

La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto

degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.

Sede legale : Via Vicedomini, Reggio Emilia

Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2015 | € 0

OBIETTIVI 2017

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2017
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori
Sviluppare la governance delle relazioni internazionali e della cooperazione allo sviluppo e potenziamento delle relazioni internazionali a servizio del sistema economico locale	- Numero progetti presentati: 11 - Numero soggetti coinvolti: 13 - Consolidare le risorse economiche attivate: 320.000 € - Numero relazioni stabili attivate: 175

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività.

Sede legale : Via Costituzione, 6 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re 20%

% Altri soci: Comune Re : 25,5%; altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2013	€ 1.354
Risultato esercizio 2014	€ 3.412
Risultato esercizio 2015	€ 10.936

OBIETTIVI 2017

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2017
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019	Produzione di riscontri puntuali entro 30/06 e 31/12
Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori
Elaborazione di un Programma pluriennale per la riqualificazione e manutenzione straordinaria e conseguente assegnazione dell'intero patrimonio di edilizia residenziale sociale non assegnato e di proprietà comunale con l'individuazione delle fonti di finanziamento dedicate per ogni singola unità immobiliare	Redazione del piano entro il 30/06
Piena attuazione della nuova normativa sulla determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi ERP (D.G.R. 894/2016)	Incremento percentuale del monte-canoni complessivo +5%
Riqualificazione energetica del complesso di edilizia residenziale di proprietà comunale sito in Viale Magenta.	Inizio dei lavori entro il 15/03
PRU Compagnoni lotto 2B e 2C	Inizio dei lavori entro il 31/12
Realizzazione dei nuovi progetti di Housing Sociale che si fondano sulla relazione tra patrimonio pubblico e privato e su strategie	Entro 30/06

di riuso. Chiusura del percorso con la Cassa Depositi e Prestiti.	
Incremento dei controlli sulla piena occupazione degli immobili, sull'ISEE e sui requisiti minimi di accesso degli inquilini	Report sullo stato d'avanzamento entro il 30/06 ed il 31/12
Diminuzione del numero degli alloggi vuoti	- Numero alloggi sfitti su totale degli alloggi: massimo 200; - Numero alloggi recuperati nell'anno di riferimento: almeno 120; - Contratti in corso al 31/12 dell'anno di riferimento: almeno 2.300
Controllo delle morosità dell'utenza nel pagamento del canone e delle quote accessorie	Diminuzione dello 0,50% degli insoluti, calcolati al 30.04 dell'anno successivo a quello di riferimento.

Non sono stati definiti gli obiettivi per la società REGGIO EMILIA FIERE srl, essendo ammessa a procedura di concordato, MATILDE DI CANOSSA SRL in quanto in liquidazione, MONTEFALCONE SRL in quanto dichiarata fallita, Fieremilia srl in quanto ha cessato la sua attività in data 31/12/2016.

Non sono stati definiti gli obiettivi per Autostrada del Brennero Spa, Tper spa, Lepida Spa, Gal vista la modesta quota di partecipazione che non consente di incidere nella gestione della società.

Non sono stati definiti gli obiettivi per Ervet Spa e Cepim Spa in quanto sono in corso le procedure per il recesso dalla partecipazione.

Sezione Operativa – Seconda Parte

9) Programma opere pubbliche

Vedi allegato al DUP 2017

10) Programma fabbisogno del personale

L'art. 16, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, ha imposto il divieto alle province, nelle more del processo di riordino istituzionale, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato. La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di stabilità 2015) ha esteso il divieto anche alle assunzioni a tempo determinato ai sensi degli artt. 90 e 110 del T.U. 267/2000, all'acquisizione di personale in comando nonché all'instaurazione di rapporti di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del 31 maggio 2010, n. 78.

11) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017 (art. 58, comma 1, D.L.112/2008 convertito in Legge 133/2008)	
Villa "Ottavi" Foglio 130 Mappale 75 (Catasto urbano) Foglio 130 Mappale 74-75 (Catasto terreni)	€ 1.840.000,00
Ex Casa Cantoniera Via della Cisa 15 - Brescello Foglio 14 Mappale 51 Sub. 1 Foglio 14 Mappale 51 Sub. 2 Foglio 14 Mappale 52	€ 80.750,00
Palazzo Trivelli - P.zza Sa. Giovanni 4 - Reggio Emilia Foglio 133 Mappale 367 sub. 19	€ 2.300.000,00
Caseificio e Stalla Azienda Agraria di via F.lli Rosselli	€ 687.000,00
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia Foglio 169 Mappale 167 Sub. 1 Foglio 169 Mappale 167 Sub. 2 Foglio 169 Mappale 168	€ 170.000,00
Ex Casa Cantoniera in Comune di Baiso Foglio 68 Mappale 13 Foglio 68 Mappale 14 Sub. 4 Foglio 68 Mappale 15 Sub. 3,4,5 Foglio 68 Mappale 15	€ 172.500,00
Appartamenti siti a Reggio Emilia - Via Col di Lana, 25 - 27 Foglio 124 Mappale 199 Sub. 3 Foglio 124 Mappale 199 Sub. 4 Foglio 124 Mappale 200 Sub. 2 Foglio 124 Mappale 200 Sub. 6 Foglio.124 Mappale 351 Sub. 1 Foglio 124 Mappale 351 Sub. 3 Foglio 124 Mappale 352 Sub. 1 Foglio 124 Mappale 352 Sub. 6	€ 472.500,00
Ramiseto - Loc. Rio Maore - casa appoggio al parco Foglio 33 Mappale 189 sub. 2	€ 70.875,00
Campegine - Via Aldo Moro, 10 - Ex Casa Cantoniera, Centro Operativo Foglio 12 Mappale 180 Sub. 5 Foglio 12 Mappale 180 Sub. 6 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 1 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 2	€ 160.380,00
Immobile ex-OPG - Via Franchi 14/A - Reggio Emilia Foglio 133 Mappale 284 sub. 1	€ 5.490.000,00
TOTALE	€ 11.444.005,00
Terreni di cui all'allegato A	€ 1.093.201,44
TOTALE COMPLESSIVO	€ 12.537.206,44

12) Piano triennale di razionalizzazione 2016 ai sensi della legge n. 244/2007

PREMESSA

La Legge finanziaria 2008 prevede all'art. 2 comma 594 e ss. le seguenti disposizioni:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:**

- a) **delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) **delle autovetture di servizio**, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) **dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Detti **piani debbono essere resi pubblici** con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (attraverso l'Ufficio relazione con il pubblico) e dall'articolo 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (sui siti web istituzionali delle PA). (v. comma 598).

Le Amministrazioni trasmettono poi a **consuntivo annuale**, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. (v. comma 597)

In considerazione del processo di riordino istituzionale delle Province di cui alla legge n. 56/2014 e della Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015, si ritiene opportuno nella seguente relazione indicare le misure di razionalizzazione di carattere generale nonché le misure specifiche realizzabili nell'anno 2016.

1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)

1.1 Dotazioni informatiche e trasmissione dati

La Provincia di Reggio Emilia ha adottato da tempo azioni di verifica e razionalizzazione degli strumenti informatici e tecnologici.

In prosecuzione con le attività svolte negli anni precedenti si prevede di continuare il percorso di razionalizzazione sia per quanto riguarda gli applicativi utilizzati nell'ambito dei processi amministrativi dell'Ente, sia per quanto riguarda la strumentazione utilizzata nelle postazioni di lavoro.

Già da diversi anni le dotazioni strumentali informatiche hanno subito una progressiva riduzione, in conseguenza del calo del personale dell'Ente e di una più attenta redistribuzione dei personal computer (pc) non più utilizzati.

Compatibilmente con le esigenze dei servizi e delle risorse umane disponibili, si evidenziano di

seguito le principali azioni da mettere in campo nel corso del 2017, per proseguire il piano di razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse:

- reinstallazione di postazioni di lavoro assegnate a personale pensionato e/o transitato ad altro ente e delle postazioni che costituivano la sala corsi presso la sede di P.zza San Giovanni in fase di smantellamento, aggiornandone le prestazioni con l'inserimento di dischi esterni SSD, acquistati nel corso del 2016;
- ulteriore riduzione delle postazioni che necessitano di strumenti di produttività individuale in licenza d'uso (Microsoft Office) e utilizzo su tutti i pc di Open Office;
- ulteriore riduzione dei server fisici ancora presenti in sala macchine, grazie alla ormai totale virtualizzazione dei server centrali, con conseguente ottimizzazione dell'uso delle risorse dei server, nonché riduzione dell'assorbimento di corrente elettrica e dei costi di manutenzione;
- adesione anche per il 2017 ad accordi quadro promossi dalla società partecipata regionale Lepida spa, per i contratti di manutenzione su licenze di base, quali ad esempio Oracle, VmWare e sistemi di backup che consentono a fronte di una lieve riduzione dei costi annuali, di usufruire di livelli di assistenza e di servizio maggiori;
- attivazione del sistema di backup completo sul data center di Lepida, la cui implementazione ha consentito di ridurre i costi di investimento che sarebbero stati necessari per rinnovare l'attuale sistema in uso, ormai obsoleto e fuori manutenzione.

L'obiettivo di contenere i costi per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni informatiche, avvalendosi delle convenzioni disponibili sulle centrali di acquisto a disposizione degli Enti Locali (CONSIP ed Intercent-ER) e dove non disponibili mediante richiesta di offerta (RDO) sulle piattaforme nazionali (Mepa) e regionali (Intercenter) è ormai una consuetudine da anni e continuerà ad essere la fonte principale.

Dal punto di vista delle procedure e della informatizzazione dei procedimenti si confermano le azioni volte alla dematerializzazione dei processi e dei documenti, sulle modalità di scambio elettronico delle informazioni fra PA e fra pubbliche amministrazioni, cittadini ed imprese, sull'erogazione dei servizi on line e sulla trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa, grazie all'informatizzazione degli uffici.

Coerentemente con questi principi, nel corso del 2017 verrà ampliata ad un maggior numero di procedimenti la gestione dell'iter completamente dematerializzato, quali ad esempio la gestione dei contratti e la gestione dell'elenco degli operatori economici.

1.2 ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc.).

Anche le attrezzature varie informatiche, diverse da quelle indicate ai punti precedenti, quali fotocopiatrici, fax, fotocamere digitali, scanner, videoproiettori sono oggetto di razionalizzazione. Nel 2017, per quanto riguarda le apparecchiature sopra elencate, si procederà pertanto alla sostituzione della strumentazione solo dopo avere valutato che presso altri uffici o servizi dell'Ente non siano presenti apparecchiature dismesse o sottoutilizzate, ma ancora efficienti, che possano soddisfare la richiesta di nuovo acquisto pervenuta. Inoltre ove possibile ed economicamente vantaggioso si privilegerà l'attivazione di contratti di noleggio.

Gli acquisti e/o i contratti di noleggio delle apparecchiature, conformemente alla normativa vigente, verranno effettuati comparando i prodotti presenti sulle piattaforme Consip, Intercent-ER e sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione dove, data l'ampia platea nazionale di potenziali fornitori e l'ampia concorrenza, è possibile acquistare apparecchiature oltre che per obbligo di legge, anche a prezzi convenienti.

L'azione di razionalizzazione delle macchine fotocopiatrici e multifunzione (vale a dire, fotocopiatrici con funzione di stampante di rete e scanner), non può prescindere dal duplice obiettivo di ottimizzare il livello di spesa per manutenzioni e materiali di consumo garantendo, al

contempo, l'operatività degli uffici. Pertanto si intende operare nel seguente modo:

- ricognizione dello stato di efficienza delle macchine in dotazione ai diversi uffici;
- dismissione delle fotocopiatrici risultanti eccedenti perché precedentemente in uso presso sedi dismesse o riorganizzate, o la cui gestione risulta ormai antieconomica a causa di obsolescenza avanzata;
- riallocazione delle macchine risultanti in migliori condizioni a parziale sostituzione di macchine obsolete o richiedenti frequenti interventi di manutenzione;
- sostituzione delle macchine fuori uso con acquisizione a noleggio con la formula "tutto incluso" (escluso carta) di un numero adeguato, ma inferiore, di macchine multifunzione in coordinamento con il Servizio Informatico;
- gestione dei contratti di manutenzione e di noleggio, stipulati tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip e di Intercent-ER (adesione a convenzioni, OdA, RdO) nelle forme del costo copia fisso onnicomprensivo (macchine di proprietà dell'Ente) o canone mensile con riferimento ad un numero di copie previsto e conguaglio per copie eccedenti o in difetto rispetto a tale numero (macchine a noleggio).

1.3 TELEFONIA MOBILE

La telefonia mobile è uno strumento ormai indispensabile per migliorare il grado di efficienza delle attività quotidiane svolte da amministratori e dipendenti dell'Ente. Permette una comunicazione rapida, diretta e, quindi efficace, soprattutto in ausilio a settori quali la manutenzione strade, la gestione della viabilità, la vigilanza, la protezione civile e, più in generale, per tutti coloro che si trovano ad operare fuori dalle sedi istituzionali.

Nel 2017 il servizio è garantito a seguito dell'adesione alla convenzione Intercent-ER per l'esecuzione di "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione, dati e voce su reti fisse e mobili" per tutte le utenze aziendali, con gestore TIM S.p.A.

La razionalizzazione della spesa avviene tramite un tempestivo adeguamento delle necessità afferenti ai servizi suddetti a seguito del costante monitoraggio dello stato dei dispositivi e delle abilitazioni attivate che si concretizzano nella sostituzione degli apparati con caratteristiche tecniche insufficienti (miglioramento hardware a parità di canone), nella cessazione di servizi ed abilitazioni non essenziali o attribuite erroneamente dal Gestore (ad es. roaming internazionale per trasmissione dati e voce, errori nella profilatura degli utenti, numerazioni speciali o altri servizi a pagamento non richiesti), nella cessazione di utenze non più necessarie.

Inoltre, agli assegnatari di cellulari e utenze di telefonia mobile aziendali, verrà consentito l'utilizzo del "dual billing" sia per i servizi di trasmissione voce che dati. Questa opzione consente di separare la spesa per le chiamate di servizio e per canoni, che saranno addebitati alla Provincia, da quella per le chiamate private e il traffico dati (nei casi in cui l'utente non ne abbia diritto a livello aziendale ma lo richieda con pagamento a proprio carico), che saranno fatturati direttamente all'utente richiedente il servizio, prevenendo, altresì, utilizzi non appropriati o illeciti da parte degli assegnatari.

1.4 TELEFONIA FISSA

I sistemi telefonici (comunemente chiamati "centralini") in uso presso le diverse sedi degli uffici provinciali e agli Istituti Scolastici di 2° grado, di cui occorre garantire la manutenzione, sono 35. L'attività si svolge tramite un duplice canale:

- in adesione alla Convenzione Intercent-ER per i "Servizi di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi e apparati di telefonia 2", cui la Provincia ha aderito nel corso del 2014, per i 10 sistemi risultati eligibili in riferimento alle specifiche contenute nella

Convenienze suddetta;

- mediante interventi “a chiamata” per i restanti 25, tramite emissione di OdA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip in considerazione della saltuarietà e del modesto importo degli interventi.

Tuttavia alcuni sistemi sono ormai obsoleti sia dal punto di vista tecnologico sia per la ormai ridottissima possibilità di reperimento di parti di ricambio. Pertanto, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, si intende redigere un programma di sostituzione progressiva da realizzare tramite RdO sul MePA di Consip o di Intercent-ER.

Per il servizio di telefonia fissa e trasmissione dati, questi continuano ad essere forniti da Telecom mediante la convenzione Intercent-ER che è in scadenza a febbraio 2017, ma che si prospetta venga prorogata al 6 febbraio 2018, la convenzione garantisce tariffe e canoni economicamente vantaggiosi rispetto altre tipologie di acquisto e prevede sostanziali riduzioni dei costi del traffico telefonico e delle reti dati.

Si prevede non aumentino i costi di telefonia fissa anche per il 2017, limitando a situazioni indispensabili le assegnazioni di nuove linee per gli istituti scolastici; non si prospettano attivazioni per gli uffici della Provincia.

2. RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Ferma restando la necessità di garantire una idonea dotazione di autovetture, automezzi e macchine operatrici a supporto delle attività istituzionali, è possibile operare nel tempo una significativa diminuzione dei veicoli e dei mezzi operativi, secondo i valori ipotizzati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	AL 31/12/ 2017	AL 31/12/2018	AL 31/12/2019
VEICOLI (autovetture ed autocarri)	73	68	60
MEZZI OPERATIVI	42	38	38

Inoltre il livello di spesa per la gestione del parco veicoli nei limiti apposti dalla legge.

Si ritiene che i suddetti obiettivi possano essere raggiunti attraverso diverse attività:

- valutazione diretta nel merito, approvazione e gestione degli interventi di manutenzione e riparazione (programmati e non) tramite specifici contratti stipulati con operatori abilitati sul MePA di Consip: questa modalità permette di risparmiare spese per canoni fissi mensili che, data la vetustà complessiva del parco veicoli, risultano elevati in rapporto alle operazioni che è possibile comprendere in essi;
- adesione alla convenzione Consip “Carburante da autotrazione mediante fuel card - sesta edizione”, già avvenuta nel corso del 2016 e perdurante per tutto l'esercizio 2017;
- rottamazione dei veicoli obsoleti o le cui riparazioni non risultano economicamente convenienti;
- vendita dei veicoli non più necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali;
- gestione interna del sistema di rimessaggio e prenotazione delle auto “a guida libera” (risparmio della spesa del relativo servizio esterno);
- acquisto di alcuni nuovi veicoli ed autocarri per il Servizio di manutenzione Strade, a parziale sostituzione dei mezzi rottamati o venduti di cui sopra, mediante adesione alla convenzione “Autoveicoli in acquisto 8” attiva sul MePA di Consip (autovetture) o mediante RdO su Intercent-ER: il costo di acquisto di tali veicoli comprende una

garanzia biennale (autovetture) o quinquennale (autocarri) che copre le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e/o necessari per riparazioni di rotture di componenti coperti da tali garanzie (organi meccanici ed elettrici), esclusi prodotti di consumo.

3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI.

La Provincia di Reggio Emilia possiede un patrimonio immobiliare consistente in immobili adibiti a uffici, servizi o scuole ed in forma molto marginale in fabbricati ad uso abitazione.

Il patrimonio abitativo della Provincia di Reggio Emilia ha una consistenza del tutto marginale o comprende pochissime unità immobiliari in contesto urbano e molte unità immobiliari, tra le quali molte case cantoniere acquisite senza oneri con il trasferimento di competenze da ANAS, site in contesto agricolo od extraurbano. Inoltre non comprende immobili di edilizia popolare e non è funzionale a svolgere una qualsiasi proficua politica abitativa.

Linee di intervento per il periodo 2017

Nel corso degli ultimi anni si è costantemente operato nella razionalizzazione degli uffici provinciali, attuando miglioramenti della logistica e degli spazi di lavoro, riqualificando ambienti e postazioni di lavoro, assicurando nel contempo sensibili risparmi nelle locazioni e migliorando l'operatività degli uffici nel loro insieme.

Relativamente agli immobili ad uso uffici, abitativo, o assimilati, si proseguirà nella dismissione iniziata negli anni scorsi, come da piano precedentemente inserito.

Complessivamente, si prevede che dalle alienazioni sopra citate l'Ente possa acquisire risorse per dodici milioni di Euro, cui potranno aggiungersi altre risorse derivanti dalla valorizzazione di ulteriori beni, da destinare a corrispondente incremento patrimoniale attraverso gli investimenti di maggior interesse per la comunità provinciale.

13) Piano delle forniture

Il D.Lgs.vo n. 50/2016 "Nuovo codice degli Appalti e delle Concessioni di lavori servizi e forniture" ha previsto una significativa novità in tema di programmazione delle acquisizioni delle stazioni appaltanti; oltre al Programma Triennale dei Lavori Pubblici, già consolidato nei documenti strategici dell'Ente, indica l'adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi sopra la soglia di euro 40.000,00. Nell'ambito di tale programma, da adottarsi entro il mese di ottobre, le pubbliche amministrazioni devono individuare altresì i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il legislatore in sede di approvazione della legge di stabilità 2017, tenuto conto della sostanziale difficoltà degli enti, nelle province, di adottare il bilancio preventivo cui il piano è necessariamente collegato, ha posticipato la predisposizione del Piano all'anno 2018.

L'ente, per l'individuazione dei fornitori, dà corso o a procedure aperte o a manifestazioni di interesse per non venir meno ai criteri di buon andamento della azione amministrativa, trasparenza, correttezza e rotazione.

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	12.099.205,00	21.160.000,00	16.770.000,00	50.029.205,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	645.000,00	0,00	0,00	645.000,00
Stanziamenti di bilancio	4.463.570,40	3.560.000,00	3.560.000,00	11.583.570,40
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	17.207.775,40	24.720.000,00	20.330.000,00	62.257.775,40

Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	Importo (in euro)
	516.233,26

Note

Il responsabile del programma
(VALERIO BUSSI)



**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODIC E NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		008	035	000	ITD53	06	A05 09	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio	1	824.000,00			824.000,00	N	0,00	
2		008	035	000	ITD53	06	A05 08	Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale edifici scolastici ed annessi impianti sportivi compreso aree di pertinenza	1	1.200.000,00			1.200.000,00	N	0,00	
3		008	035	033	ITD53	01	A05 08	Riorganizzazione funzionale scuole superiori di R.E. - realizzazione nuovo polo scolastico in via F.lli Rosselli 1° lotto (lavori)	1	3.800.000,00			3.800.000,00	S	0,00	
4		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Interventi per la manutenzione, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	1	4.301.490,40			4.301.490,40	N	0,00	
5		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Lavori di ripristino ambientale e consolidamento strade danneggiate da movimenti franosi.	1	1.500.000,00			1.500.000,00	N	0,00	
6		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Piano di risanamento acustico strade provinciali	1	100.000,00			100.000,00	N	0,00	
7		008	033	016	ITD53	01	A01 01	Variante di Ponterosso (II lotto)	1	2.900.000,00			2.900.000,00	S	0,00	
8		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Interventi sulla viabilità esistente per la messa in sicurezza ed il miglioramento delle infrastrutture nei Comuni di Rubiera e Reggio Emilia	1	2.582.285,00			2.582.285,00	N	0,00	
9		008	035	000	ITD53	06	A05 09	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio	1		250.000,00		250.000,00	N	0,00	
10		008	035	000	ITD53	06	A05 08	Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale edifici scolastici ed annessi impianti sportivi compreso aree di pertinenza	1		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0,00	
11		008	035	033	ITD53	01	A05 08	Nuova palestra Polo scolastico di via Makallè	2		695.000,00		695.000,00	N	0,00	
12		008	035	000	ITD53	06	A05 08	Adeguamenti sismici e funzionali edifici scolastici	1		3.500.000,00		3.500.000,00	N	0,00	
13		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Interventi per la manutenzione, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	1		2.700.000,00		2.700.000,00	N	0,00	
14		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Lavori di ripristino ambientale e consolidamento strade danneggiate da movimenti franosi.	1		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0,00	
15		008	033	000	ITD53	06	A01 01	Piano di risanamento acustico strade provinciali	2		50.000,00		50.000,00	N	0,00	

16	008	035	035	ITD53	01	A01 01	Variante sud di Rolo	2		5.500.000,00		5.500.000,00	N	0,00
17	008	035	032	ITD53	01	A01 01	Opere di adduzione al casello autostradale di Reggio	2		8.400.000,00		8.400.000,00	N	0,00
18	008	035	021	ITD53	01	A01 01	Variante di Fabbrico Il stralzo Il Lotto	2		1.625.000,00		1.625.000,00	N	0,00
19	008	035	000	ITD53	06	A05 09	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio	1		250.000,00		250.000,00	N	0,00
20	008	035	000	ITD53	06	A05 08	Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale edifici scolastici ed annessi impianti sportivi compreso aree di pertinenza	1		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0,00
21	008	035	016	ITD53	06	A05 08	Adeguamento sismico I.S. "C. Cattaneo"	1		2.000.000,00		2.000.000,00	N	0,00
22	008	035	027	ITD53	01	A05 08	Ampliamento I.S. "S.D'Arzo"	2		1.650.000,00		1.650.000,00	N	0,00
23	008	035	000	ITD53	06	A01 01	Interventi per la manutenzione, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	1		2.700.000,00		2.700.000,00	N	0,00
24	008	035	000	ITD53	06	A01 01	Lavori di ripristino ambientale e consolidamento strade danneggiate da movimenti franosi.	1		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0,00
25	008	035	000	ITD53	06	A01 01	Piano di risanamento acustico strade provinciali	2		50.000,00		50.000,00	N	0,00
26	008	035	004	ITD53	01	A01 01	Collegamento variante di Barco - Variante di Bibbiano (1° lotto)	2		1.680.000,00		1.680.000,00	N	0,00
27	008	035	000	ITD53	01	A01 01	Collegamento variante di Canali - Variante di Pulanello (1° lotto di collegamento con via del Buracchione)	2		3.000.000,00		3.000.000,00	N	0,00
28	008	035	039	ITD53	01	A01 01	Variante di Calerno (lavori)	2		7.000.000,00		7.000.000,00	N	0,00
TOTALE									17.207.775,40	24.720.000,00	20.330.000,00	62.257.775,40		

Il responsabile del programma
(VALERIO BUSSEI)



(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128 comma 3, del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

Note

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
3	Appartamenti siti a Reggio Emilia - Via Col di Lana, 25 - 27	no	Si	472.500,00	0,00	0,00
7	ex Casa cantoniera di Baiso	no	Si	172.500,00	0,00	0,00
TOTALE				645.000,00	0,00	0,00

Il responsabile del programma
(VALERIO BUSSSE)



(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento

Note

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm. n e (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI SISTEMA (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annuallità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE E approvata (5)	Sima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	0020929035200120170001	C24H17000010005	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio		AZZIO	GATTI	824.000,00	824.000,00	CPA	S	S	S	1	PE	3°/2017	4°/2017
2	0020929035200120170002	C24H17000020003	Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale edifici scolastici ed ammessi impianti sportivi compreso aree di pertinenza		AZZIO	GATTI	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	S	S	S	1	PE	3°/2017	4°/2017
3	0020929035200120170003	C83H14000000003	Riorganizzazione funzionale scuole superiori di R.E. - realizzazione nuovo polo scolastico in via F.lli Rosselli 1° lotto (lavori)		AZZIO	GATTI	3.800.000,00	3.800.000,00	MIS	S	S	S	1	PE	4°/2017	1°/2019
4	0020929035200120170004	C37H17000000009	Interventi per la manutenzione, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile		BUSSEI	VALERIO	4.301.490,40	4.301.490,40	CPA	S	S	S	1	PE	3°/2017	4°/2017
5	0020929035200120170005	C37H17000010005	Lavori di ripristino ambientale e consolidamento strade danneggiate da movimenti franosi.		BUSSEI	VALERIO	1.500.000,00	1.500.000,00	CPA	S	S	S	1	PE	3°/2017	4°/2017
6	0020929035200120170006	C37H17000020003	Piano di risanamento acustico strade provinciali		BUSSEI	VALERIO	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	S	1	SC	3°/2017	4°/2017
7	0020929035200120170007	C91B13000100003	Variante di Ponterosso (II lotto)		GUATTERI	FRANCESCA	2.900.000,00	2.900.000,00	MIS	S	S	S	1	PE	2°/2017	4°/2018
8	0020929035200120170008	C11B16000220008	Interventi sulla viabilità esistente per la messa in sicurezza ed il miglioramento delle infrastrutture nei Comuni di Rubiera e Reggio Emilia		BUSSEI	VALERIO	2.582.285,00	2.582.285,00	MIS	S	S	S	1	SC	3°/2017	1°/2019
TOTALE							17.207.775,40									

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.

(4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Il responsabile del programma
(VALERIO BUSSEI)





PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PROPOSTA DI DECRETO DEL PRESIDENTE N. 698/2017

Servizio: Bilancio

Oggetto: **APPROVAZIONE PROPOSTA DUP 2017**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/2000, N. 267

Per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE di REGOLARITA' TECNICA

Li, 07/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Alfredo Luigi Tirabassi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO
f.to Anna Maria Campeol

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' SOSTENIBILE, PATRIMONIO ED EDILIZIA
f.to Valerio Bussei

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORO
f.to Barbara Celati

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E ATTIVITA'
PRODUTTIVE
f.to Mariapia Tedeschi

Documento sottoscritto in modalità digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Servizio/Ufficio: Servizio Bilancio
Proposta N° 2017/698

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNO 2017

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 08/06/2017

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

Servizio/Ufficio: Servizio Bilancio
Proposta N° 2017/698

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNO 2017

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 08/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to DEL RIO CLAUDIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 74 DEL 08/06/2017

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNO 2017

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 15/06/2017

IL VICE SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.